

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a G

INDIRIZZO CORSO DI STUDI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2024/25



DATA ARRIVO	15/05/2025
REGISTRATO	15/05/2025
N° PROT.	5143/2025

Sommario

1.	PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
1.1.	Piano di studi dell'indirizzo.....	4
1.2.	Composizione del consiglio di classe 2024-2025	5
2.	PROFILO DELLA CLASSE	6
2.1.	Continuità didattica nel triennio.....	7
2.2.	Evoluzione della composizione della classe.....	7
3.	OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI	8
3.1.	Obiettivi educativi	8
3.2.	Obiettivi formativo - didattici.....	8
3.3.	Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici	9
4.	INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1.	Modalità operative, spazi, strumenti didattici	10
4.2.	Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento.....	11
5.	CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento	11
6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio.....	11
7.	INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
8.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO)	12
9.	PROPOSTE DI MACROTEMATICHE	14
10.	PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
11.	SIMULAZIONI D'ESAME.....	15
12.	ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	16
13.	VALUTAZIONE	16
13.1.	Tipologie di prove svolte:.....	16
13.2.	Criteri e strumenti di valutazione.....	17
14.	DOCUMENTI ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	19

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

PROFILO DEL DIPLOMATO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Il perito in Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

- Operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio
- Utilizzare gli strumenti del marketing.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- Utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria

A conclusione del percorso quinquennale lo studente:

- Ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- È in grado di: partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; operare con flessibilità, per obiettivi e per progetti; documentare il proprio lavoro; individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi e in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- È in grado di rilevare fenomeni gestionali utilizzando strumenti e tecniche contabili ed extracontabili; realizzare trattamenti contabili in linea coi principi nazionali ed internazionali, adempimenti di natura fiscale, trattative contrattuali; leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari; controllare la gestione amministrativo/finanziaria con l'utilizzo di programmi informatici dedicati.

1.1. Piano di studi dell'indirizzo

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing					
Discipline del piano di studi		Ore settimanali			
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o att. alternativa	1	1	1	1	1

Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria (spagnolo, tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Diritto	2	2	-	-	-
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

1.2. Composizione del consiglio di classe 2024-2025

Coordinatore: prof.ssa Bernardini Patrizia

Discipline	Ore settimanali	Insegnanti
Religione cattolica	1	Randon Michela
Lingua e Letteratura italiana	4	Lora Susanna
Storia	2	Lora Susanna
Matematica	3	Fracasso Giulia
Lingua inglese	3	Zanetello Valeria
Scienze Motorie e Sportive	2	Nori Michelle
Economia aziendale *	8	Ronzan Chiara Maria
Diritto *	3	Bernardini Patrizia
Economia politica	3	Bernardini Patrizia
Lingua tedesca *	3	Faggion Vania
Lingua spagnola *	3	Dal Grande Francesca

* Commissari interni Esame di Stato 2024/2025

2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti: 23 (20 femmine e 3 maschi)

Nel corso del quinquennio, la composizione del gruppo classe non ha subito cambiamenti significativi: due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva al termine del primo anno e una studentessa si è unita al gruppo al secondo anno.

Tutti i docenti hanno seguito con attenzione il percorso scolastico e di crescita personale della classe, sebbene la continuità didattica non sia stata assicurata in tutte le discipline, soprattutto nelle materie giuridico-economiche. Ciò ha comportato un'iniziale difficoltà per gli studenti nell'adattarsi a metodologie didattiche diverse da quelle sperimentate in precedenza.

Nonostante le sfide, nel complesso la classe ha mantenuto con il corpo docente rapporti improntati al rispetto delle regole di convivenza civile e si è distinta per un atteggiamento formalmente corretto nei confronti di tutto il personale scolastico nei diversi momenti della vita della scuola, così come in occasione dei viaggi di istruzione in Italia e all'estero, delle uscite didattiche e delle esperienze di PCTO. Tuttavia, in particolare in questo anno scolastico, si sono verificate delle assenze strategiche da parte di alcuni componenti della classe: ciò non ha riguardato solo gli studenti più fragili, ma anche allievi con buone capacità che non hanno saputo organizzare gli impegni scolastici e gestire lo stress. Questo evidenzia come lo studio sia stato troppo spesso finalizzato al risultato, a discapito della componente educativa e formativa dell'esperienza scolastica.

Dal punto di vista didattico, nella classe si possono distinguere tre gruppi: un gruppo di studenti con buone potenzialità e applicazione costante allo studio delle diverse discipline, con risultati di apprendimento da buoni a ottimi; un secondo gruppo di studenti che, pur con qualche difficoltà ma sostenuti da una buona motivazione, hanno raggiunto traguardi discreti; e un terzo gruppo con risultati di apprendimento più altalenanti, a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse. Gli studenti del terzo gruppo, minoritario, hanno manifestato minore curiosità e una partecipazione meno attiva, che ha richiesto sollecitazioni durante le lezioni e si è riflessa nel raggiungimento di risultati più incerti.

La classe presenta un livello di preparazione mediamente buono, ma solo una minoranza eccelle nello sviluppo di un pensiero critico autonomo e nella capacità di connettere attivamente le tematiche studiate con eventi e dinamiche di attualità (nonostante la periodica attività "Il quotidiano in classe"). Un gruppo consistente della classe riporta gli argomenti disciplinari in modo per lo più mnemonico e possiede una visione dei concetti fondamentali delle diverse materie, ma necessita della guida dell'insegnante per individuare collegamenti e analizzare con maggiore profondità i fenomeni oggetto di studio.

Un nucleo significativo ha incontrato maggiori difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, spesso a causa di lacune pregresse non pienamente superate e di un approccio allo studio domestico poco efficace.

È degno di nota l'impegno civico di due studenti della classe, eletti rappresentanti dell'Istituto Galilei nella Consulta provinciale degli studenti. Essi hanno partecipato con dedizione alle attività dell'organismo a livello provinciale e hanno beneficiato di una preziosa occasione formativa: un viaggio studio di due giorni al Parlamento europeo di Strasburgo. Inoltre, gli stessi studenti hanno partecipato alle attività del giornalino della scuola, gestendo per un biennio la pubblicazione degli articoli.

2.1. Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINA/E	Cognome e Nome del docente		
	III	IV	V
Religione cattolica	Randon Michela	Randon Michela	Randon Michela
Lingua e Letteratura italiana	Lora Susanna	Lora Susanna	Lora Susanna
Storia	Lora Susanna	Lora Susanna	Lora Susanna
Matematica	Ferrante Francesco	Ferrante Francesco	Fracasso Giulia
Lingua inglese	Zanetello Valeria	Zanetello Valeria	Zanetello Valeria
Scienze Motorie e Sportive	Nori Michelle	Nori Michelle	Nori Michelle
Economia aziendale	Biasin Mameli	Marzotto Elisabetta	Ronzan Chiara Maria
Diritto	Bevilacqua Lisa	Chierico Piera	Bernardini Patrizia
Economia politica	Bevilacqua Lisa	Chierico Piera	Bernardini Patrizia
Lingua tedesca	Faggion Vania	Faggion Vania	Faggion Vania
Lingua spagnola	Scalzotto Angela	Quargentan Anna	Dal Grande Francesca

2.2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024	A.S.2024/2025
N° studenti iscritti	23	23	23
N° studenti in ingresso (provenienti da altre scuole)	0	0	0
N° studenti promossi a giugno	21	22	
N° studenti promossi agli scrutini integrativi	2	1	
N° studenti non ammessi	0	0	
N° studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento...)	0	0	

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI

3.1. Obiettivi educativi

- 1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L'alunno/a:
 - rispetta le consegne di studio e i materiali connessi alle discipline
 - partecipa ai vari momenti della vita scolastica
 - frequenta assiduamente e con puntualità
 - rispetta le norme, gli spazi (aule, corridoi, laboratori) e i regolamenti interni della scuola
 - acquisisce un metodo di studio adeguato
- 2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L'alunno/a:
 - rispetta le norme della convivenza sociale
 - è disponibile al dialogo con compagni e docenti
 - è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti
 - assume un ruolo positivo e costruttivo all'interno del gruppo classe

3.2. Obiettivi formativo - didattici

- 1) Sviluppare le capacità espositive. L'alunno/a:
 - legge e comprende testi di vario tipo rielaborando in modo personale i contenuti
 - si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale
 - usa il lessico specifico
 - risponde con proprietà e precisione ai quesiti utilizzando, dove possibile, il lessico specifico
 - produce testi scritti/orali anche complessi il più possibile accurati nella forma
 - cerca di non riprodurre lo stesso schema espositivo del manuale
- 2) Acquisire un sapere articolato e critico. L'alunno/a:
 - conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline
 - riconosce i nessi di causa-effetto, correlati ai diversi ambiti
 - contestualizza i fenomeni nel loro ambito specifico
 - conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica)
 - approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile utilizzando anche strumenti bibliografici o sitografici.
 - usa strumenti critici e bibliografici
- 3) Potenziare il proprio metodo di studio. L'alunno/a:
 - prende autonomamente appunti
 - elabora schede, tabelle e grafici
 - esegue con impegno i compiti
 - risponde con pertinenza ai quesiti
 - riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari
 - riconosce relazioni logiche tra argomenti interdisciplinari, dove evidenziati
 - si impegna nel lavoro autonomo
 - chiede chiarimenti e spiegazioni

3.3. Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici

Le fasce di livello raggiunte negli obiettivi educativi e formativo-didattici sono state definite in funzione della partecipazione, delle capacità relazionali e le modalità di lavoro che gli studenti hanno dimostrato nel corso del ciclo di studi.

Dal punto di vista didattico, nella classe si possono distinguere tre gruppi: un gruppo di studenti con buone potenzialità e applicazione costante allo studio delle diverse discipline, con risultati di apprendimento da buoni a ottimi; un secondo gruppo di studenti che, pur con qualche difficoltà ma sostenuti da una buona motivazione, hanno raggiunto traguardi discreti; e un terzo gruppo con risultati di apprendimento più altalenanti, a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse. Gli studenti del terzo gruppo, minoritario, hanno manifestato minore curiosità e una partecipazione meno attiva, che ha richiesto sollecitazioni durante le lezioni e si è riflessa nel raggiungimento di risultati più incerti.

Partecipazione

Discreta. La maggior parte della classe ha manifestato partecipazione e interesse discreti per la proposta educativa e culturale, ha frequentato le lezioni e le attività proposte dal Consiglio di classe con regolarità; un piccolo numero di studenti si è distinto per interesse e motivazione, partecipando con contributi personali al dialogo educativo e ai contenuti didattici affrontati. Per un esiguo numero di alunni la partecipazione è stata meno attiva e la frequenza scolastica poco puntuale.

È degno di nota l'impegno civico di due studenti della classe, eletti rappresentanti dell'Istituto Galilei nella Consulta provinciale degli studenti. Essi hanno partecipato con dedizione alle attività dell'organismo a livello provinciale e hanno beneficiato di una preziosa occasione formativa: un viaggio studio di due giorni al Parlamento europeo di Strasburgo. Inoltre, gli stessi studenti hanno partecipato alle attività del giornalino della scuola, gestendo per un biennio la pubblicazione degli articoli in modo autonomo.

Capacità relazionali

La classe si è caratterizzata, fin dal primo anno, per un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti del corpo docente e del personale della scuola. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, mostrano una propensione alla collaborazione e al rispetto altrui. Nonostante ciò, si evidenziano significativi margini di crescita nella gestione dei conflitti interpersonali, nell'accettazione di prospettive diverse e nell'adozione di una comunicazione proattiva.

Modalità di lavoro

Un gruppo di studenti adotta un metodo di studio efficace e autonomo, sa organizzare il lavoro, rispetta le scadenze, assimila e rielabora i contenuti in modo critico e indipendente. Una buona parte della classe presenta un metodo di studio sufficiente ma non sempre costante o pienamente efficace, necessita di una certa guida nell'organizzazione e nel rispetto delle scadenze, assimila i contenuti prevalentemente a livello riproduttivo e mostra una limitata autonomia nell'affrontare compiti complessi. Si rileva che alcuni studenti presentano un metodo di studio inefficace e settoriale, incontrano difficoltà nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti, spesso a causa di lacune pregresse.

4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Modalità operative, spazi, strumenti didattici

Nella didattica gli insegnanti di materie teoriche hanno preferito adottare la lezione frontale/partecipata come punto di partenza per favorire l'apprendimento, a volte affiancata ad altre strategie come la discussione guidata o il lavoro di gruppo, a seconda delle opportunità educative. Negli insegnamenti pratici sono stati utilizzati il problem solving, l'analisi di situazioni reali, la lezione pratica e la lezione con esperti.

Una sintesi dettagliata delle modalità operative utilizzate nelle varie discipline è riportata nella scheda seguente.

Modalità	Religione cattolica	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Scienze motorie e sportive	Economia Aziendale	Diritto	Economia Pol.	Educazione civica	Spagnolo	Tedesco
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperienze			X									
Lezione multimediale	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming		X				X		X	X		X	X
Flipped classroom								X				
Esercitazioni guidate in classe		X		X			X					X
Lezione pratica						X						
Lavori di gruppo Cooperative learning						X	X			X		
Discussione guidata	X	X		X		X	X	X			X	X
Simulazione dei casi							X	X	X			
Lezioni con esperti esterni			X					X		X	X	X

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo;
- Costituzione e Codice Civile;
- Appunti-Dispense;
- Lavagna e LIM;
- Mezzi multimediali;
- Quotidiani (attività “Il quotidiano in classe”) e riviste specializzate.

Gli spazi sfruttati durante le attività didattiche sono di seguito riportati:

- Aule;
- Laboratorio di tecnologia;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di conceria;
- Palestra.

4.2. Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento

Per la classe 5^aG sono stati organizzati: la suddivisione di macroargomenti in microargomenti, interrogazioni programmate o su base volontaria, recupero in itinere in tutte le discipline, lezioni aggiuntive in preparazione agli esami con partecipazione su base volontaria.

5. CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento

Non è stata svolta alcuna attività Clil in mancanza del docente in possesso delle competenze linguistiche e metodologiche aggiornate.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio

Agli studenti, nel corso del triennio, sono stati proposti i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) conformemente all'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015.

Nello specifico sono state proposte le seguenti attività, per alcune delle quali gli studenti hanno aderito su base volontaria, secondo il prospetto seguente.

Nel fascicolo personale di ciascuno studente è indicato il curriculum PCTO effettivamente svolto.

PCTO - Curriculum classe 5^aG

	<i>Titolo</i>	<i>N° ore</i>
a.s. 2020/21		
	Corso sicurezza generale	4
a.s. 2022/23		
	Corso sicurezza specifico	8
	Incontro mobilità all'estero Informagiovani di Arzignano	1
	Incontro con Agenzia del lavoro Manpower	2
	Corso Stampa 3D	15
	Stage in Azienda nell'estate 2023	
a.s. 2023/24		
	Corso IRPEF e Modello 730	10
	Corso sulla Previdenza	6
	Incontro di orientamento Informagiovani sulle scelte post-diploma	2
	Orientamento post-diploma Anpal Veneto	2
	Progetto Education Confindustria	1
	Incontro con Agenzia del lavoro Adecco	1
	Incontro con Agenzia del lavoro Manpower	2

	PON PCTO all'estero	120
	Erasmus +	140
	Incontri con fotografo professionista Gruppo Social	6
	Stage in Azienda nell'estate 2024	
a.s. 2024/25		
	ICDL	10
	Corso di formazione "Scuola di futuro"	10
	Progetto Job Talks Adecco: simulazioni di assessment	2
	Partecipazione a Job&Orienta	4

7. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'Istituto sono presenti numerosi allievi con DSA e diversamente abili. In questa classe sono presenti n. 2 alunni con DSA per le quali il cdc ha regolarmente redatto il Piano Didattico Personalizzato.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO)

PROGETTI / ATTIVITÀ A.S. 2022/23

Tipologia	Nome progetto / attività	Oggetto / Titolo
Viaggio Istruzione	Firenze	Firenze medievale e rinascimentale
Uscita didattica	Padova medievale	Abbazia di Praglia e Palazzo Bò
Uscita didattica	Attività sportiva in ambiente naturale	Rafting sul Brenta
Uscita didattica	Esperienza linguistica in L2	Giornata in lingua tedesca in Alto Adige
Attività	Giornalino scolastico (solo alcuni studenti)	Il giornalino del Galilei
Attività	Competenze linguistiche	Lettorato in inglese
Attività	Competenze linguistiche	Lettorato di spagnolo
Attività	Competenze informatiche	Corso ICDL
Attività	Galilei e Sport	Ampliamento delle attività sportive a favore degli studenti
Attività	Corso Social Media Manager (alcuni studenti)	Sviluppo competenze digitali nell'ambito della comunicazione aziendale e scolastica

Progetto	Concorso Mediolanum	Elaborazione di progetti di start-up e loro presentazione presso la sede della banca Mediolanum
----------	---------------------	---

PROGETTI / ATTIVITA' A.S. 2023/24

Tipologia	Nome progetto / attività	Oggetto / Titolo
Uscita didattica	Esperienza linguistica in L2	Giornata in lingua tedesca in Alto Adige” 15.12.23
Attività	Percorso linguistico	Lettorato di Tedesco
Attività	Percorso linguistico	Lettorato di Spagnolo
Progetto	Ponte a prueba	Attività laboratoriale in lingua spagnola
Viaggio	Comunità di Memoria: viaggio ad Auschwitz	Viaggio della memoria dal 28.1.24 al 3.2.24
Attività		Corso Paghe e Modello 730 (alcuni studenti)
Attività		Corso Previdenza (alcuni studenti)
Attività	Debate	Lettorato in inglese con avviamento al debate
Progetto all'estero	PON PCTO estro	Attività in Spagna (alcuni studenti)
Progetto all'estero	Erasmus +	Attività in Germania e in Spagna
Attività	Giornalino scolastico (solo alcuni studenti)	Il giornalino del Galilei
Attività	Informatica (alcuni studenti)	Corso ICDL
Attività	Galilei e Sport	Ampliamento delle attività sportive a favore degli studenti
Attività	D.E.L.E certificazione linguistica (1 studentessa)	“Certificazione D.E.L.E. livello B1” – lingua spagnola.
Attività	Corso Social Media	Sviluppo competenze digitali nell'ambito della comunicazione aziendale e scolastica
Attività	Incontro con i volontari della Croce Rossa	Procedure di Primo soccorso, BLS (supporto di base delle funzioni vitali), DAE (defibrillatore)

PROGETTI / ATTIVITA' A.S. 2024/25

Tipologia	Nome progetto / attività	Oggetto / Titolo
Viaggio di istruzione	Grecia	La Grecia classica: democrazia ieri e oggi, 5 giorni dal 18 al 22 novembre 2024
Attività	Spettacolo teatrale sulla Resistenza in Italia	“Giuriolo: il partigiano che cantava sugli alberi” con Alessandro Anderloni e Thomas Sinigaglia, 11.12.24 al Teatro Mattarello di Arzignano VI
Attività	Paghe e Modello 730 (alcuni studenti)	Corso pomeridiano svolto tra febbraio e marzo 2025 con un professionista esterno
Attività	La previdenza (alcuni studenti)	Corso svolto tra marzo e aprile 2025 di approfondimento sulla gestione del risparmio e previdenza svolto da docente esterno
Attività	Informatica (alcuni studenti)	Corso ICDL
Attività	Sostenibilità ambientale	Incontro “Bilancio di sostenibilità” con prof. Genovesi Università di Venezia, maggio 2025
Incontri	Orientamento	Preparazione ai test universitari
Attività	Lettorato di spagnolo	N. 7 incontri (gennaio e febbraio)

Attività	Ponte a prueba	Attività laboratoriale in lingua spagnola
Attività	Corso di Tedesco	Corso in preparazione alla certificazione B1
Attività	Fidas	Incontro di sensibilizzazione alla donazione del sangue con responsabili FIDAS il 26.2.25
Attività	Debate	Dibattiti in inglese (alcuni studenti)
Attività	Corso Digital Marketing (alcuni studenti)	Sviluppo competenze digitali nell'ambito della comunicazione aziendale e scolastica
Attività	Educazione alla legalità	Incontro "Simulazione di un processo penale: scopriamo insieme le dinamiche di un processo penale" in data 26.3.25 con il Sostituto Procuratore di Vicenza dott. Blattner.
Attività	Educazione alla legalità	Incontro "Giustizia e responsabilità: un dialogo sulla violenza di genere" in data 13.5.25 con la Dott.ssa Antonella Framarin (Vice Procuratore Onorario Tribunale di Padova) e la Dott.ssa Francesca Baratto (Psicologa e Criminologa dell'Associazione Donna Chiama Donna di Vicenza)

9. PROPOSTE DI MACROTEMATICHE

Il C.d.c., prendendo in considerazione i programmi svolti in ciascuna disciplina durante l'anno scolastico, ha evidenziato alcune macro-tematiche, qui di seguito riportate:

MACRO TEMATICHE		
TITOLO PERCORSO/ARGOMENTO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE
LE GUERRE E I TOTALITARISMI	1° e 2° quadrimestre	italiano, storia, diritto, inglese, tedesco, spagnolo
LE CRISI IN EUROPA E NEL MONDO	1° e 2° quadrimestre	storia, diritto, economia politica, economia aziendale, inglese, tedesco, spagnolo
L'UNIONE EUROPEA E LE ISTITUZIONI EUROPEE	1° e 2° quadrimestre	storia, diritto, economia politica, inglese, spagnolo, tedesco
LE COSTITUZIONI	1° e 2° quadrimestre	storia, diritto, inglese, spagnolo, tedesco
I TRIBUTI	2° quadrimestre	storia, economia aziendale, economia politica, diritto

IL MARKETING E LA PROPAGANDA	1° e 2° quadrimestre	storia, economia aziendale, inglese e spagnolo
BREAK-EVEN POINT	2° quadrimestre	economia az. e matematica

10. PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 183 del 07.09.2024.

Tra i nuclei tematici: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà", "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", "Cittadinanza digitale". La scelta della trasversalità della disciplina, stabilita dalla legge, di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento non è, in nessun caso, inferiore alle 33 ore per ciascun anno scolastico.

In allegato il curriculum di educazione civica della classe.

11. SIMULAZIONI D'ESAME

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova e una simulazione della seconda prova.

Simulazioni prima prova		
Data	Durata	Disciplina coinvolta
16 dicembre 2024	6 ore	Italiano
9 maggio 2025	6 ore	Italiano

Simulazioni seconda prova		
Data	Durata	Disciplina coinvolta
7 maggio 2025	6 ore	Economia aziendale

In allegato il testo delle simulazioni delle prove d'Esame.

Nelle ultime settimane dell'anno scolastico il consiglio di classe ha organizzato simulazioni del **colloquio d'esame**. L'obiettivo è quello di mettere a proprio agio lo studente e farlo familiarizzare con la situazione che si troverà ad affrontare. La simulazione della prova orale si svolgerà in data 3/06/2025 a partire dalle ore 15,00 e riguarderà il colloquio di due studenti individuati con estrazione a sorte. Il Consiglio di Classe decide inoltre di rappresentare fedelmente la componente della commissione orale dell'Esame di Stato. Pertanto, per le discipline Matematica, Lingua Inglese e Italiano, affidate a commissari esterni, verranno individuati nei C.d.C. di altre quinte dell'AFM i docenti disponibili ad effettuare il colloquio, preferibilmente della classe 5F, con la quale la 5G condividerà la Commissione dell'Esame di Stato.

12.ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito nelle classi del Triennio in base alla delibera n. 12 del 10 settembre 2024 con relativa modifica sulla base della Legge del 1^a ottobre 2024 in data 9 dicembre 2024, validi per l'anno scolastico 2024-25.

Per gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24 si considerino valide la delibera n.15 del 15 settembre 2022 e la delibera n. 15 del 28 settembre 2023.

Si attribuisce **il minimo della fascia dei crediti**:

- qualora il voto in condotta dello studente sia inferiore a “9”
- qualora la media dei voti sia inferiore alla 0,5 e lo studente NON abbia partecipato ad alcuna attività extra scolastica
- qualora lo studente, allo scrutinio di giugno, abbia ricevuto 2 o più “aiuti”
- qualora lo studente abbia ricevuto un VOTO DI CONSIGLIO
- qualora lo studente venga ammesso alla classe successiva ad agosto, allo scrutinio differito

Si attribuisce **il massimo della fascia dei crediti**:

- qualora il voto in condotta dello studente sia pari o superiore a “9”, la media dei voti sia pari o superiore allo 0,5 e lo studente non abbia ricevuto “aiuti” o solo 1 “aiuto”
- qualora il voto in condotta dello studente sia pari o superiore a “9”, la media sia inferiore allo 0,5, lo studente non abbia ricevuto “aiuti” o 1 solo “aiuto” e abbia partecipato a una o più attività che:
 1. siano certificazioni Linguistiche, Informatica....
 2. siano attività (corsi, concorsi, gare di vario genere, incontri, etc...) che prevedano un impegno extrascolastico dello studente di almeno 15 ore da raggiungere con una o più attività.

Si ricorda che sarà considerato valido ai fini dell'attribuzione del credito anche il VOLONTARIATO e l'aiuto come doposcuola presso enti, associazioni e parrocchie, purché siano attività debitamente documentate, con l'indicazione del numero delle ore svolte, ed effettuate durante l'anno scolastico, non in estate.

Si ritiene opportuno precisare che le ore dei corsi di certificazione linguistica o di ICDL verranno considerate ore di PCTO; se lo studente svolgerà anche l'esame ottenendo la certificazione avrà, in aggiunta, la possibilità di ricevere il credito.

13.VALUTAZIONE

Per la valutazione del profitto nelle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, i docenti del Consiglio di classe hanno tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento di ogni disciplina, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie e ai seguenti criteri e strumenti per la verifica e la valutazione:

13.1. Tipologie di prove svolte:

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Verifiche scritte con domande aperte come simulazione dell'orale
- Questionari e test
- Produzione di testi di vario tipo
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Interrogazioni

- Prove pratiche
- Esercitazioni disciplinari

13.2. Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni stabilite nei singoli Dipartimenti e riportate nella relazione finale di ciascun docente.

Il presente documento è stato letto ed approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 14 maggio 2025.

Il Dirigente Scolastico	
Grieco Lucia	
Il Coordinatore	
Bernardini Patrizia	
I docenti	
Dal Grande Francesca	
Faggion Vania	
Fracasso Giulia	
Lora Susanna	
Nori Michelle	
Randon Michela	
Ronzan Chiara Maria	
Zanetello Valeria	

14.DOCUMENTI ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

**CONTENUTI DISCIPLINARI, ABILITÀ COMPETENZE E
RELAZIONI FINALI PER LA SINGOLA DISCIPLINA**

MATERIA: religione

DOCENTE: Prof.ssa Randon Michela

ORE SETTIMANALI: 1

CLASSE: 5[^]G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: gli studenti conoscono alcuni temi e concetti fondamentali di etica e sono in grado di rapportarli alle linee fondamentali del magistero della Chiesa. Essi sono inoltre in grado di valutare l'insegnamento cristiano in ordine ai problemi presenti nella società con particolare riferimento alla pace, alla solidarietà, alla mondialità.

CAPACITÀ: gli studenti sono in grado di esporre alcuni concetti fondamentali di etica, di discuterne in modo proficuo tentando e ipotizzando processi di consapevolezza e cambiamento. Essi sanno inoltre cogliere il rapporto tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica, confrontandola con i modelli preposti dalla cultura contemporanea.

COMPETENZE: Gli studenti leggono e rielaborano, in modo basilare, nel loro vissuto i valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, la carità, il rispetto di sé e degli altri cogliendo l'importanza di valori etici, cristiani e laici, in relazione al sé, al gruppo e alla comunità.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, riflessioni guidate.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: S. Bocchini, *Incontro all'Altro*, EDB, Bologna
- Schemi riassuntivi, appunti, articoli di giornale, utilizzo di documenti video.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è avvenuta tramite l'utilizzo di questi strumenti: partecipazione attiva alla discussione e agli approfondimenti, lavoro di ricerca personale o di gruppo.

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Michela Randon

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: religione

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
- La condivisione come valore fondante della famiglia e della società - Etica, emozioni e valori all'interno della scelta personale - Affettività e stereotipi di genere	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio	14
- La convivenza fra popoli attraverso i valori dell'empatia e della valorizzazione dei talenti - Il volontariato come testimonianza di cittadinanza attiva - Il rapporto fra etica e progresso	Febbraio Marzo Aprile Maggio	14

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 30 aprile 2025

Tot. n. 26 ore

(+ 2 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente

Prof.ssa Michela Randon

F.to: i Rappresentanti degli studenti

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Susanna Lora

ORE SETTIMANALI: 4 ore

CLASSE: 5^G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana tra Ottocento e Novecento con qualche accenno a quella europea
- Conoscenza generale delle tematiche trattate dalle principali correnti di pensiero (Naturalismo e Verismo, Scapigliatura, Simbolismo, Decadentismo, Futurismo, Modernismo)
- Conoscenza generale delle strutture formali del testo poetico
- Conoscenza generale delle strutture formali del testo narrativo, tra romanzo ottocentesco (Verga, D'Annunzio) e romanzo moderno del Novecento (Svevo, Pirandello)

Nella scrittura si è curata la produzione di testi di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, con particolare attenzione per il testo argomentativo e per l'analisi e il commento di testi in prosa e in poesia.

Gli studenti, sia pure a livelli diversi, hanno acquisito una accettabile conoscenza degli autori e dei movimenti della letteratura italiana, dal Verismo alle correnti della prima metà del Novecento; qualcuno le ha interiorizzate in modo incerto, meccanico e mnemonico, qualcun altro è riuscito ad apprenderle anche in modo critico.

CAPACITÀ:

I ragazzi, sia pure a diversi livelli, sono in grado di:

- Esporre in maniera ordinata e corretta conoscenze di storia letteraria sui temi affrontati e analizzati in classe
- Riconoscere le fasi operative del percorso per scrivere una relazione o un testo argomentativo o un tema di ordine generale
- Operare l'analisi di un testo poetico sul piano del significato e delle scelte espressive e stilistiche
- Riproporre il contenuto e il messaggio di un testo letterario analizzato
- Individuare il punto di vista di un autore e i temi di fondo di un testo
- Rilevare affinità e differenze fra testi letterari dello stesso periodo ma di autori diversi
- Contestualizzare un testo in rapporto al periodo storico e alla poetica dell'autore
- Riflettere su un argomento proposto ed effettuare attualizzazioni

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado, a livelli diversi, di:

- Contestualizzare un autore o un movimento letterario inquadrandolo in una cornice storico-culturale
- Analizzare un testo in prosa e in poesia, sommariamente, ed effettuare semplici collegamenti
- Riconoscere i principali caratteri stilistici, strutturali e contenutistici dei testi
- Consultare dizionari e selezionare altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica
- Produrre testi scritti di tipo argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità secondo le tipologie dell'Esame di Stato
- Scrivere un testo nelle varie tipologie, anche se non tutti gli alunni riescono a esprimersi con organicità e scorrevolezza, e per alcuni permane la difficoltà di attuare una selezione appropriata dei vocaboli adeguati al registro prescelto, sia nello scritto che nell'orale

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati proposti prevalentemente con lezioni frontali dialogate, brain storming, e seguendo una metodologia pluridisciplinare; è stato utilizzato materiale cartaceo, digitale e audiovisivo, power point (questi ultimi in modo costante), tenendo presente la differente capacità di attenzione e di concentrazione degli studenti e provvedendo di continuo a stimolare il loro interesse mediante collegamenti con la realtà contemporanea, il loro vissuto giovanile e i loro interessi lavorativi. Si è provveduto ad effettuare costantemente ripassi e schemi di sintesi per chiarire eventuali dubbi e incertezze nella comprensione. Le spiegazioni sono state integrate con la dettatura di appunti specifici, letture ed analisi di brani tratti dal testo in adozione e dalle opere letterarie proposte. Si è cercato di curare la pratica dell'esposizione, sia orale che scritta, in modo da far raggiungere agli studenti un discreto livello di organicità, di proprietà e di correttezza formale. Sono stati consigliati dei romanzi da leggere, in modo particolare sulla questione femminile.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: M. Sanguineti G. Salà- *Il bello della letteratura*, "Dall'Età del Positivismo alla letteratura contemporanea" – La Nuova Italia.
- Schemi riassuntivi, appunti, schede di approfondimento, presentazioni in ppt, video, foto e filmati documentari.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove.

Composizioni scritte: analisi di testi in prosa e in poesia, riassunti, parafrasi, temi tradizionali su argomenti d'attualità, questionari a risposta aperta. Esposizioni orali. Sono state svolte due Simulazioni di Prima Prova.

Indicatori adottati per l'attribuzione dei voti:

- Conoscenza e uso della lingua
- Conoscenze sull'argomento e sul contesto
- Organizzazione del testo scritto e dell'esposizione orale
- Capacità elaborative e critiche
- Espressione della creatività personale.

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Susanna Lora

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: ITALIANO

<i>Moduli disciplinari sulle correnti letterarie e gli autori</i>	<i>Periodo</i>	<i>ore</i>
Raccordo: il romanzo storico di A. Manzoni. Positivismo, Naturalismo e Verismo: le caratteristiche e i rappresentanti, le basi scientifiche e filosofiche, l'evoluzionismo di Darwin, il darwinismo sociale, il determinismo. Naturalismo e Verismo a confronto.	Settembre/Ottobre	4
Giovanni Verga Vita, pensiero, poetica e produzione letteraria. Il romanzo verista: i caratteri. Il ciclo dei vinti: i testi programmatici (la "Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> (HUB), la "Prefazione" da <i>I Malavoglia</i>). • <i>Vita dei campi</i> (struttura e contenuti, temi e tecniche narrative): "La Lupa", "Rosso Malpelo", "Cavalleria rusticana" (HUB). • <i>I Malavoglia</i>: trama, protagonisti, spazio, tempo, visione materialistica e pessimistica, scontro tra vecchio e nuovo, "ideale dell'ostrica", religione della famiglia, idea del progresso, tema dell'escluso e tecniche narrative (eclissi dell'autore, regressione, straniamento, discorso indiretto libero). Letture: "La famiglia Malavoglia", "Il ritorno e l'addio di Ntoni". • <i>Novelle rusticane</i> (ambientazione, personaggi, temi, valori, tecniche narrative): "La roba", "Libertà (HUB)". • <i>Mastro-don Gesualdo</i>: la trama, il mito della roba, il significato dell'opera, le tecniche narrative, il confronto con "I Malavoglia". Letture: "L'addio alla roba", "La morte di Gesualdo". Altre novelle: "Tentazione" (in fotocopia)	Ottobre	13
Scapigliatura (cenni): il contesto socio-economico, i caratteri, i temi e la poetica. • Emilio Praga: dalla raccolta <i>Penombre</i>, "Preludio" • Igino Ugo Tarchetti: dal romanzo <i>Fosca</i>, "Il primo incontro con Fosca"	Novembre	2
Decadentismo e Antipositivismo: la nuova sensibilità, i caratteri, i temi, le radici filosofiche e scientifiche (Nietzsche, Bergson, Freud). Il romanzo decadente: caratteristiche. Estetismo (caratteristiche, la figura dell'esteta ed esponenti principali). • Joris-Karl Huysmans: da <i>Controcorrente</i> "Una vita artificiale" Simbolismo: la nascita della poesia moderna, i caratteri, la poetica delle corrispondenze e i "poeti maledetti". • Charles Baudelaire: dalla raccolta <i>I fiori del male</i>, "Spleen", "L'albatro" (HUB).	Novembre	5
Giovanni Pascoli Vita, opere, pensiero e poetica del fanciullino, i temi e i simboli, lo stile impressionistico, il fonosimbolismo e l'innovazione linguistica. • <i>Il fanciullino</i>: la figura del poeta e la funzione della poesia, "E' dentro di noi un fanciullino".	Dicembre	6

• <i>Myrica</i>: “Lavandare”, “L’assiuolo”, “X Agosto”, “Temporale”, “Il lampo” (HUB), “Il tuono” (HUB). <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Il gelsomino notturno”.		
Gabriele D’Annunzio Vita e imprese eroiche, il pensiero, le opere e la poetica: l’esteta, il superuomo, il poeta-vate e il poeta-veggente, lo spirito dionisiaco, il panismo. • Dalle <i>Laudi</i>, <i>L’Alyone</i>: “La pioggia nel pineto”. • <i>Il Piacere</i> (la trama, il protagonista, le figure femminili, le tecniche narrative): “Il ritratto di un esteta”, “Una guarigione incerta”. • <i>Il Notturmo</i>: “Deserto di cenere”	Gennaio	5
Avanguardie storiche: il significato, la nuova funzione dell’arte e dell’artista, i caratteri comuni e distintivi del Surrealismo, Dadaismo, Cubismo, Espressionismo, Astrattismo. Futurismo: l’origine del movimento, i principi, i manifesti, le “serate futuriste”, i temi, il ruolo della letteratura, la poetica e il nuovo linguaggio, il <i>Manifesto del futurismo</i> (<i>Aggressività, audacia, dinamismo</i>) • Filippo Tommaso Marinetti: da <i>Zang Tumb Tumb</i> “Il bombardamento di Adrianopoli”. • Aldo Palazzeschi: “E lasciatemi divertire”. Film documentario sul futurismo e Filippo Tommaso Marinetti	Febbraio	5
L’epoca della crisi: il modernismo, l’età della crisi e del disagio esistenziale. Il romanzo psicologico: le caratteristiche, i presupposti filosofici e scientifici, Bergson (tempo, durata, intuizione), Sigmund Freud e la psicoanalisi.	Febbraio	3
Italo Svevo Vita, opere, pensiero e poetica (la formazione, i modelli filosofici e letterari, le nuove tecniche narrative, l’inconscio, la figura dell’inetto, il rapporto tra salute e malattia). • <i>Una Vita</i>: “L’insoddisfazione di Alfonso” • <i>Senilità</i> (cenni). • <i>La coscienza di Zeno</i>: il titolo e la psicoanalisi, la struttura e i contenuti, le tecniche narrative e lo stile. Lecture: “Prefazione e preambolo”, “L’ultima sigaretta”, “Un rapporto conflittuale”, “Una catastrofe inaudita”.	Marzo	7
Luigi Pirandello Vita, opere, pensiero e poetica: i modelli letterari e le influenze filosofiche di Bergson e Simmel, la critica sociale, la frantumazione e la morte dell’io, i personaggi pirandelliani, la maschera e la crisi di valori, il relativismo conoscitivo (“La relatività di ogni cosa” da <i>Arte e coscienza oggi</i>, HUB), il conflitto tra forma e vita, le trappole, la <i>lanterninosofia</i>, l’epifania dell’assurdo. • <i>L’umorismo</i>: “Il sentimento del contrario”. • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: titolo, trama, protagonista, struttura, temi, visione del mondo, significato dell’opera, tecniche narrative. Lecture: “Cambio treno”, “Io e l’ombra mia”.	Aprile	11

• <i>Uno, nessuno e centomila</i>: titolo, struttura, trama, protagonista, temi, significato dell'opera. Letture: "Salute!". • <i>Novelle per un anno</i>: struttura della raccolta, contenuti e personaggi, i temi, la struttura delle novelle, le tecniche narrative: "Il treno ha fischiato", "La patente". • Le opere teatrali: <i>Così è (se vi pare)</i> (la trama, il relativismo conoscitivo). Lettura "Come parla la verità"; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (la trama, la struttura, i temi, le novità del metateatro, "La condizione di "personaggi" (in video).		
Giuseppe Ungaretti Vita, pensiero, poetica della parola. Le fasi della produzione poetica. <i>L'allegria</i> : "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "I fiumi" (HUB), "San Martino del Carso", "Soldati"(HUB), "Sono una creatura". <i>Il dolore</i> : "Non gridate più".	Maggio	4
Eugenio Montale Vita, opere, pensiero e poetica: la poetica dell'oggetto e il correlativo oggettivo, il "male di vivere", la ricerca del "varco", il pessimismo montaliano, il paesaggio ligure, lo stile antiretorico, le figure femminili. <i>Ossi di seppia</i> : "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Felicità raggiunta" (fotocopia)" <i>Satura</i> : "Caro piccolo insetto", "Ho sceso, dandoti il braccio".	Maggio	5
EDUCAZIONE LINGUISTICA Comprensione del testo Analisi e commento di un testo letterario in prosa e in versi Analisi e produzione di un testo argomentativo	Tutto l'anno	10
Attività di esposizione, discussione e argomentazione su tematiche di attualità	Tutto l'anno	
Verifiche scritte, interrogazioni, simulazioni d'esame orale e scritta (una a dicembre e una a maggio) e ripasso	tutto l'anno	30

Ore svolte effettivamente dal docente fino al 30 Aprile 2025: **96**

(+ 13 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

I contenuti che il docente prevede di svolgere entro la fine delle lezioni sono: Moduli "Giuseppe Ungaretti", "Eugenio Montale".

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Susanna Lora

F.to: i rappresentanti degli studenti

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Susanna Lora

ORE SETTIMANALI: 2 ore

CLASSE: 5^ G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

È stato preso in considerazione il periodo che va dall'inizio del Novecento al secondo dopoguerra. Si è cercato di guidare gli studenti alla:

- Conoscenza generale degli eventi e delle tematiche di storia politica, sociale ed economica tra XIX e XX secolo europea e mondiale
- Conoscenza del lessico storico, politico ed economico
- Conoscenza delle linee di evoluzione politica ed economica italiana, nel periodo compreso tra l'unità e il secondo dopoguerra

CAPACITÀ

Nei limiti delle differenti capacità e predisposizioni individuali verso la disciplina, gli studenti hanno migliorato il loro modo di porsi di fronte ai fatti storici, dimostrando un adeguato interesse verso gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. In generale sono capaci di:

- Comprendere e usare la terminologia storica
- Interpretare fonti storiche di diversa tipologia
- Leggere carte tematiche, grafici e diagrammi
- Esporre con discreta chiarezza il contenuto di un testo analizzato in classe
- Esprimere una valutazione personale sugli eventi esaminati in classe
- Identificare gli elementi significativi per confrontare eventi avvenuti in aree e periodi diversi
- Riconoscere e collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali

COMPETENZE

I ragazzi sono in grado di:

- Contestualizzare un fenomeno sociale, politico, economico esaminato
- Delineare con sufficiente precisione terminologica semplici sintesi di storia economica e politica in forma orale e scritta relativa al periodo analizzato
- Ricostruire i principali processi di trasformazione storica, individuando gli elementi di persistenza e discontinuità e i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali tra il XIX e il XX secolo
- Riconoscere la complessità degli eventi e interpretare i concetti di causa, conseguenza e relazione
- Confrontare genericamente vicende del passato e del presente
- Utilizzare lo studio della storia al fine di operare collegamenti trasversali tra le varie discipline
- Produrre giudizi critici motivati su problemi e situazioni relativi al periodo esaminato

METODOLOGIE

Gli argomenti, oggetto del corso di studi, sono stati presentati con lezioni frontali dialogate che hanno cercato di puntare alla conoscenza più chiara possibile delle principali vicende storiche, evitando le informazioni

nozionistiche e privilegiando, invece, gli aspetti in grado di avviare gli alunni a meglio intendere i diversi momenti storici. Sono stati dettati appunti, sintesi e suggerite domande per facilitare lo studio. Sono stati somministrati questionari e visionati filmati e documentari, atti a far scaturire negli allievi riflessioni e confronti sugli eventi storici più importanti. Le attività svolte sono state effettuate anche con l'ausilio di ppt, arricchiti di immagini, audio e video.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità 3* L'età contemporanea, La Nuova Italia, Milano, 2015
- Schede di approfondimento, Power Point, cronologie, carte storiche e geografiche, documenti storiografici, video documentari, audio e filmati.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Capacità di individuare coordinate spazio-temporali, di usare un linguaggio specifico; di contestualizzare le vicende, di confrontare epoche diverse, di rispondere con prontezza e sinteticamente a quesiti richiedenti essenzialità e precisione, di impostare la trattazione di un argomento di ampio respiro.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- verifiche scritte a domanda aperta per simulare le interrogazioni orali
- colloqui

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Susanna Lora

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: **STORIA**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO (raccordo) La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale e il cattolicesimo sociale. L'imperialismo (quadro d'insieme). L'Italia del secondo Ottocento.	Settembre	4
LO SCENARIO MONDIALE La Belle Epoque, le inquietudini di un'epoca. La rivoluzione russa del 1905 e gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo (cenni). L'Italia giolittiana: sviluppo economico, riforme sociali e industriali d'Italia, la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la crisi dell'età giolittiana (video sulla settimana rossa).	Ottobre	4
LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE La rottura degli equilibri e le cause della guerra; L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; Scienza e tecnologia (le nuove armi); Il fronte interno e l'economia di guerra; La propaganda di guerra (i manifesti); 1917-1918: verso la fine della guerra. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. Video documentario sulla Grande Guerra (da Ulisse di A. Angela) La fonte: <i>Il Patto di Londra</i> ; <i>I quattordici punti</i> del presidente Wilson. I manifesti nella propaganda di guerra.	Ottobre Novembre	5
LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA La crisi dell'impero russo: la situazione della Russia prima della rivoluzione (raccordo). La rivoluzione di febbraio; Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra; La NEP e la nascita dell'Urss; La costruzione dello stato totalitario di Stalin (la politica interna, i piani quinquennali); Il terrore staliniano e i gulag. La fonte: <i>Le Tesi</i> di Lenin. Film documentario: "Stalin, il tiranno" (spezzoni della RAI Educational)	Novembre Dicembre	4
DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI Crisi e ricostruzione economica; Trasformazioni sociali e ideologie; Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; La crisi del '29 e il New Deal.	Dicembre	2
L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; La crisi dello Stato liberale; L'ascesa del fascismo: dai primi successi elettorali alla svolta del 3 gennaio del 1925; La costruzione dello Stato fascista; La politica sociale ed economica; La politica estera e le leggi razziali. Le fonti: <i>Il programma dei Fasci di combattimento</i> . <i>Nova progenie</i> (alcune pagine dell'antologia italiana per le scuole medie inferiori di Castellino Peloso).	Gennaio/ Febbraio	9

Matteotti e Mussolini a confronto: audio dei discorsi in Parlamento. Approfondimenti: <i>Il fondo comune delle esperienze fasciste</i> di E. Collotti <u>Educazione civica: Stato e Chiesa in Italia: Dal Risorgimento ai Patti Lateranensi</u>		
LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH La repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. L'aggressiva politica estera di Hitler. La fonte: Il primo programma del nazionalsocialismo.	Febbraio	3
EUROPA E MONDO TRA DEMOCRAZIA E FASCISMO (in sintesi) I fascismi in Europa; La guerra civile spagnola; l'escalation nazista e la politica estera aggressiva.	Marzo	2
LA SECONDA GUERRA MONDIALE La guerra-lampo (1939-1940). La svolta del '41: la guerra diventa mondiale. La controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. Lo sterminio degli ebrei. La guerra dei civili. L'eccidio delle foibe. Approfondimento: C.J.Friedrich e Z. Brzezinski, <i>Un altro contributo alla definizione di totalitarismo</i> , <i>Terrore e violenza nei regimi totalitari</i> di Hannah Arendt.	Marzo Aprile	6
DALLA PRIMA GUERRA FREDDA ALLA COESISTENZA PACIFICA Il sistema bipolare: Usa e Urss da alleati ad antagonisti. Le "due Europe" e la crisi di Berlino. La guerra fredda nello scenario internazionale. La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963). La questione arabo-israelina nelle sue linee essenziali. La fonte: <i>La cortina di ferro</i> di Winston Churchill.	Maggio	4
TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO La Resistenza ad Arzignano: la figura emblematica del partigiano di Antonio Giuriolo. Il sistema concentrazionario nazista e l'ideologia antisemita, <i>Viaggio della memoria</i> a Cracovia e visita ad Auschwitz- Birkenau nell'a.s.2023-2024.		2
Verifiche scritte, interrogazioni e attività di ripasso	Tutto l'anno	11

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 30 Aprile 2025: **49**

(+ 6 ore previste fino a termine delle lezioni)

I contenuti che il docente prevede di volgere fino al termine delle lezioni sono: Modulo "Dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica"

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Susanna Lora

F.to: i rappresentanti degli studenti

Materia: MATEMATICA

DOCENTE: FRACASSO GIULIA

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^A G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Studio completo di funzioni razionali fratte, esponenziali e logaritmiche. Definizione di funzione continua e punti di discontinuità. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Fermat. Integrali indefiniti; metodi di integrazione; integrali definiti; teorema della media. Funzioni domanda, offerta, costo. Prezzo di equilibrio. Funzione ricavo e guadagno.

CAPACITÀ: Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper determinare e classificare i punti di discontinuità e di non derivabilità di una funzione. Riconoscere dal grafico funzioni continue e derivabili. Saper calcolare integrali indefiniti e definiti applicando il metodo opportuno.

COMPETENZE: Saper applicare gli integrali per il calcolo di aree sottese da curve. Saper rappresentare la quantità domandata e offerta in funzione del prezzo. Saper costruire e interpretare le funzioni costo, ricavo e guadagno utilizzando le informazioni disponibili.

METODOLOGIE

Le modalità di lavoro che sono state utilizzate sono le seguenti: lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, apprendimento cooperativo, discussione guidata in classe di problemi complessi e casi particolari.

Al termine di ogni spiegazione teorica sono stati svolti alcuni esercizi esemplificativi in modo da chiarire l'applicazione dei concetti introdotti. Per la parte di teoria la classe si è preparata sugli appunti presi in classe durante le lezioni mentre per la pratica è stato utilizzato in parte il libro di testo e in parte fotocopie con esercizi. È stata utilizzata inoltre la piattaforma Google Classroom per la condivisione con la classe di materiali ed esercizi.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Matematica.rosso 3ed. volume 4 – Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli editore
- LIM
- Lavagna in ardesia
- G-Suite for Education
- calcolatrice
- appunti e schede di esercizi fornite dall'insegnante

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 prove scritte per ogni quadrimestre strutturate con esercizi, problemi, domande aperte di teoria. Nel secondo quadrimestre è stata inoltre effettuata una prova orale su tutto il programma. Nella valutazione delle prove scritte sono stati considerati: la padronanza dei contenuti, l'abilità di calcolo, l'uso di sequenze logiche risolutive, la capacità di analisi della consegna e di sintesi della risposta. Nelle prove orali sono stati valutati: il

raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza dei contenuti, la comprensione della richiesta e la coerenza nella risposta, la proprietà di linguaggio e la capacità di approfondimento.

Nella valutazione finale dello studente si è tenuto conto non solo del raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi minimi, ma anche dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della capacità e volontà di recupero, dell'assiduità e della partecipazione al dialogo educativo.

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
prof.ssa Giulia Fracasso

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: MATEMATICA**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
<u>Mod. 1: Studio di funzione</u> Richiami calcolo delle derivate Richiami studio di funzione (dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno, studio della derivata prima con massimi e minimi, concavità e punti di flesso) Studio completo di funzioni fratte, esponenziali, logaritmiche. Applicazioni studio di funzione: lettura grafici	Settembre- ottobre- novembre	28
<u>Mod. 2: Continuità e derivabilità</u> Definizione di funzione continua. Classificazione punti di discontinuità. Funzioni a tratti. Teoremi sulle funzioni continue: esistenza degli zeri, Weierstrass (solo enunciati) Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Classificazione punti di non derivabilità. Relazione continuità – derivabilità. Teoremi di Fermat, Lagrange, Rolle (solo enunciati).	Dicembre	16
<u>Mod. 3: Integrali indefiniti</u> Definizione di primitiva e di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni composte (NO funzioni goniometriche). Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (con dimostrazione della formula).	Gennaio- febbraio	14
<u>Mod. 4: Integrali definiti</u> Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Segno dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato). Formula di Newton-Leibniz (con dimostrazione). Calcolo di integrali definiti. Enunciato del teorema della media con significato geometrico. Applicazioni del calcolo integrale: calcolo dell'area di una superficie piana compresa tra una curva e l'asse x, calcolo dell'area compresa tra due curve.	Marzo	11
<u>Mod. 5: Funzioni economiche</u> La funzione della domanda; l'elasticità della domanda. La funzione dell'offerta. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo; il costo medio. La funzione del ricavo; ricavo in un mercato di concorrenza perfetta. La funzione del guadagno, diagramma di redditività e il break-even point.	Aprile	5

Ore effettivamente svolte dal docente fino al **30 aprile 2025**:

Tot. n. ore 74

(+13 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
prof.ssa Giulia Fracasso

F.to: I rappresentanti degli studenti

Materia: INGLESE

DOCENTE: Valeria Zanetello

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^A G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

E' stata ampliata ed approfondita la conoscenza e la comprensione dei paesi di Lingua Inglese, soprattutto in relazione all'ambito storico, istituzionale e amministrativo. Si è inoltre ampliata notevolmente la conoscenza della terminologia relativa ad argomenti e tematiche d'indirizzo. Gli studenti dimostrano di comprendere e di saper utilizzare buona parte dei termini specialistici; in qualche caso grammatica e sintassi non sono del tutto accurate.

CAPACITÀ:

Gli studenti dimostrano buona comprensione globale di testi orali e scritti relativi al settore specifico dell'indirizzo. La comprensione analitica è agevole per la maggior parte, meno sicura per gli altri. Gli studenti sanno inoltre sostenere semplici conversazioni adeguate alla situazione di comunicazione e produrre semplici testi per descrivere processi o situazioni con discreta precisione lessicale e con un grado di correttezza differenziato in base al livello di padronanza raggiunto dai singoli studenti. La comprensione e l'esposizione orale risentono a volte di insicurezza e di carenze pregresse.

Qualche studente tende ad esprimere i contenuti ricorrendo a risorse puramente mnemoniche ma mantenendo correttezza e registro formale; alcuni si esprimono in modo fluente e generalmente corretto. In qualche caso, infine, l'esposizione va sostenuta e guidata per migliorarne la strutturazione.

COMPETENZE:

Gli studenti sono in grado di leggere e comprendere globalmente testi scritti relativi all'ambito di studio usando a volte conoscenze extralinguistiche per agevolare la comprensione. La maggior parte è in grado di comprendere messaggi orali relativi agli argomenti trattati, e di esprimersi oralmente in modo sufficientemente chiaro e sintetico. La padronanza e la correttezza dell'esposizione sono buone per diversi studenti, alcuni dei quali sono in grado di esprimersi in modo fluente e spigliato, mentre risulta meno sicura per il resto della classe. La maggior parte degli studenti è in grado di tradurre agevolmente in lingua italiana brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro.

METODOLOGIE

È stato utilizzato l'approccio funzionale-comunicativo. La lezione partecipata è stata la modalità di lavoro utilizzata con maggior frequenza. È stata effettuata una revisione grammaticale e sintattica ogni qualvolta se ne rilevava la necessità. Il recupero in itinere ha riguardato anche la revisione lessicale, soprattutto per quanto riguarda l'uso della terminologia settoriale ed i registri linguistici appropriati. Si è cercato inoltre di svolgere una riflessione metalinguistica su metodologie e stili di apprendimento e sulla necessità di personalizzarli. Particolare attenzione è stata riservata alla comprensione globale ed analitica dei testi.

Si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti, per favorire la comprensione dei contenuti, il ragionamento e la riflessione e per effettuare collegamenti con tematiche di attualità. Molti studenti, tuttavia, hanno evitato di intervenire spontaneamente per insicurezza.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testi adottati:

- Civiltà e microlingua: C.Medaglia, M.Seiffart – **Twenty-thirty** – Rizzoli Languages.
- Avviamento al B2: D.Spencer – **Gateway to success**– Macmillan Education ed.
- A. Gallagher, F. Galluzzi - **Grammar and Vocabulary Multitrainer** - Pearson Longman
- Fotocopie integrative e utilizzo di risorse on line

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

TEMPI: Le verifiche sommative sono state somministrate alla fine di ogni modulo; esse sono state finalizzate alla ricognizione dei livelli raggiunti dalla classe e dai singoli studenti.

Per la valutazione sono stati fissati dei parametri che sono stati regolarmente comunicati agli studenti (pertinenza, correttezza, esaustività, capacità di sintesi e rielaborazione, etc.). Gli stessi parametri sono stati applicati alle verifiche orali, per verificare sia la padronanza comunicativa che le competenze grammaticali, sintattiche e lessicali.

STRUMENTI: Per la valutazione si sono utilizzate prevalentemente domande aperte, sia orali che scritte, per sviluppare le capacità di sostenere una conversazione. Le domande sono state formulate in modo da richiedere risposte differenziate sia nella lunghezza e nei contenuti che nel livello di difficoltà linguistico richiesto.

CRITERI:

Lingua scritta: Si sono considerate accettabili le risposte a domande aperte che rispondevano in modo pertinente alla domanda, con contenuti adeguati, formulate utilizzando un lessico appropriato e strutture linguistiche sufficientemente corrette. Altri parametri di riferimento sono stati comprensione del testo, scelta di funzioni appropriate rispetto allo scopo comunicativo, ricchezza di contenuti. Sono state considerate ottimali le risposte che, oltre a quanto menzionato, dimostravano capacità di rispondere in modo sintetico e mirato a quanto richiesto, rielaborando i contenuti e la lingua in modo personalizzato rispetto al modello studiato.

Lingua orale: le verifiche orali hanno mirato a verificare sia la padronanza comunicativa che le competenze grammaticali, sintattiche e lessicali. Si è considerata accettabile la pronuncia che pur non essendo perfettamente aderente al modello, permette comunque la comprensione, ed invece inaccettabili gli errori di pronuncia che impediscono di capire la singola parola o la frase intera.

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Valeria Zanetello

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: INGLESE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Revisione linguistica ed esercitazioni Invalsi: Vocabulary: trasporto e viaggi Future forms, subordinate temporali, future continuous, future perfect. Prefixes, suffixes.	Settembre - ottobre	16
History and Institutions: British institutions: Monarchy, Parliament, elections, government, political parties.	Ottobre - novembre	7
History and Institutions: US institutions: American revolution, institutions, federal government, presidential elections, political parties.	Novembre	8
The European Union History (timeline) Institutions UN, NATO (questo modulo include le ore di Ed.civica)	Gennaio	7
Marketing: – Business Plan – The Marketing mix – Marketing strategies and techniques – Advertising	Gennaio – febbraio	16
Invalsi training	Marzo	6
History: The twentieth century: the UK The twentieth century: the US	Marzo	4
The Welfare state: – The history of welfare – Problems with welfare – How welfare works	Aprile	6
Banking and finance – Banks and banking services – Microcredit – Methods of payment – Finance – The stock exchange – When finance goes wrong	Aprile	8
Lettura e comprensione di esempi di corrispondenza commerciale	Maggio	7
Revisione	Maggio - giugno	7

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 30 aprile 2025

Tot. n. ore 78

(+ 14 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente

Prof.ssa Valeria Zanetello

I rappresentanti degli studenti

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MICHELLE NORI

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5[^] G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano buone.

CAPACITÀ:

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello buono.

COMPETENZE:

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Le attività proposte sono organizzate a moduli e presentati in unità didattiche. I contenuti sono collegati tra loro e proposti in modo sequenziale.

Le lezioni sono frontali e gli argomenti trattati vengono presentati, analizzati, spiegati e dimostrati praticamente quando necessario.

Il lavoro viene proposto con approccio metodologico analitico/globale, con progressioni didattiche che vanno dal semplice al complesso.

Il lavoro proposto durante le lezioni in presenza è stato svolto in forma individuale, a coppie ed in piccoli gruppi, il tutto in relazione alla disciplina proposta e alle esigenze di rinforzo e/o potenziamento delle abilità personali.

Eventuali lavori di recupero che si sono resi necessari, sono stati svolti al termine dell'unità didattica con specifici esercizi di sostegno.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Le attività sono praticate a corpo libero e con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi, propri delle singole discipline.

L'abituale spazio di lavoro è rappresentato dalla palestra interna dell'Istituto, dagli spazi esterni dell'I.T.T.E "G. Galilei" e dal campo sportivo Kennedy di Arzignano.

Per gli argomenti teorici la classe utilizza gli appunti presi durante le lezioni, materiale proveniente da altre fonti bibliografiche, dispense personali dell'insegnante e video online.

I tempi di trattazione delle singole unità didattiche sono compresi tra 4 e 8 ore di lezione.

Testo adottato: Nessuno. Sono state utilizzate dispense dell'insegnante e video youtube.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'attività pratica viene valutata attraverso prove nelle quali si verificano i livelli delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, i progressi compiuti, la partecipazione alle lezioni, l'impegno dimostrato e la collaborazione nel gruppo classe.

La sufficienza nelle suddette prove è data dal raggiungimento della conoscenza corretta del gesto tecnico, delle competenze progressivamente evidenziate e della capacità di gestire le stesse in modo autonomo.

La valutazione dei contenuti teorici si basa su prove scritte a risposta multipla, o di quesiti a risposta aperta e interrogazioni orali nelle quali vengono verificate la pertinenza ed il livello di conoscenza degli argomenti, nonché l'utilizzo di una terminologia corretta, forma espositiva e capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Nelle prove scritte/orali la sufficienza è data dalla conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti, dall'uso di una terminologia corretta ed adeguata e dall'utilizzo di una forma espositiva chiara ed organica.

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Michelle Nori

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Prove d'ingresso (Test di Harre: agilità e destrezza, Test di valutazione forza arti superiori con l'uso della spalliera, test 6' corsa continua). Allenamento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e flessibilità. Allenamento delle capacità coordinative generali e speciali con e senza attrezzi. Metodologia dell'allenamento. Andature pre-atletiche, esercizi di potenziamento muscolare sia a carico naturale che con sovraccarico. Basi generali della teoria dell'allenamento. Riscaldamento generale e specifico, stretching. Esercizi propedeutici e di potenziamento per le varie discipline sportive.	Tutto l'anno scolastico	16
Educazione Civica: Promozione dei corretti stili di vita per la prevenzione delle dipendenze (fumo, alcool, sostanze d'abuso) Approfondimento su Doping e WADA Tutela della salute e prevenzione	Marzo/Aprile	6
Atletica Leggera: le grandi discipline (corsa, salti e lanci) Resistenza Salto in alto (Tecnica Fosbury) Getto del peso	Ottobre/Novembre/ Dicembre/ Gennaio/ Febbraio/Aprile/ Maggio	18
Sport di squadra ed individuali: Unihockey Badminton Pallavolo Ping Pong Tennis (una lezione su tecnica dritto e rovescio)	Tutto l'anno scolastico	20

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 30 Aprile 2025:

Tot. n. ore 50

(+ 10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine delle lezioni:

Pallamano

Basket

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente

Prof.ssa Michelle Nori

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: CHIARA MARIA RONZAN

ORE SETTIMANALI: 8

CLASSE: 5^ G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

MODULO A: Redazione ed analisi dei bilanci d'impresa

Conoscere la normativa civilistica di bilancio

La revisione legale dei conti

Le riclassificazioni degli schemi di bilancio

L'analisi: economico, patrimoniale e finanziaria del bilancio

Il rendiconto finanziario di PCN

Il bilancio socio-ambientale

MODULO B :Il reddito fiscale d'impresa

Il TUIR e il calcolo delle imposte dirette

Conoscere la deducibilità a fini IRES e IRAP degli elementi iscritti a bilancio

MODULO C: Il controllo e la gestione dei costi d'impresa

La contabilità gestionale: contenuto, finalità ed obiettivo

Confronto con la contabilità generale

Il metodo del calcolo dei costi: full costing, centri di costo e ABC costing

Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali e la Break even analysis

MODULO D: Pianificazione e programmazione d'impresa

Le strategie aziendali: conoscere le principali strategie corporate, business e funzionali

Il budget e il controllo di gestione: le tipologie di budget e l'analisi degli scostamenti

Il business plan e marketing plan

CAPACITÀ:

MODULO A: Redazione ed analisi dei bilanci d'impresa

Saper riconoscere le operazioni di gestione

Rilevare le operazioni di gestione e assestamento nel libro giornale e nei mastri

Saper effettuare la chiusura generale di conti per redigere le situazioni contabili finali

Redigere il bilancio nelle sue parti: Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario

Saper eseguire le riclassificazioni degli schemi di bilancio: Sp a criterio finanziario e CE a valore aggiunto e costi e ricavi del venduto

Effettuare l'analisi: economico, patrimoniale e finanziaria del bilancio ed saper commentare la situazione dell'impresa

Redigere il rendiconto finanziario di PCN e il bilancio socio-ambientale

MODULO B: Il reddito fiscale d'impresa

Saper riconoscere gli elementi e i principi del reddito fiscale

Calcolare la deducibilità a fini IRES e IRAP degli elementi iscritti a bilancio

Calcolo delle imposte

MODULO C: Il controllo e la gestione dei costi d'impresa

Effettuare il calcolo del costo del prodotto nelle sue varie configurazioni nei diversi metodi: direct costing, full costing, centri di costo e ABC costing

Utilizzare i costi nelle decisioni aziendali: costo suppletivo, mix di prodotti, prodotto da eliminare, scelte make or buy

Calcolare graficamente e analiticamente il punto di pareggio con la Break even analysis

MODULO D: Pianificazione e programmazione d'impresa

Saper identificare le strategie aziendali
Identificare gli strumenti di pianificazione aziendale
Saper redigere le varie tipologie di budget
Saper analizzare gli scostamenti di budget
Redigere il business plan

COMPETENZE:

MODULO A: Redazione ed analisi dei bilanci d'impresa

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi, orientarsi nella normativa civilistica e IAS di bilancio. Saper redigere e analizzare il bilancio delle società.

MODULO B: Il reddito fiscale d'impresa

Individuare strategie appropriate per il calcolo del reddito fiscale e della detrazione degli elementi di bilancio.
Discutere in merito all'evasione fiscale e alle strategie per il suo contrasto (EDUCAZIONE CIVICA)

MODULO C: Il controllo e la gestione dei costi d'impresa

Calcolo dei costi e delle configurazioni di costo

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi: Saper effettuare delle scelte utilizzando il metodo dei costi

MODULO D: Pianificazione e programmazione d'impresa

Utilizzo degli strumenti di pianificazione per il controllo di gestione
Costruzione del business plan

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata
Analisi di documenti ed esercitazioni
Problem solving
Il quotidiano in classe : Il sole 24ore
Schemi di sintesi e slides
Il libro di testo
Attività di ricerca in laboratorio
Studio dei casi

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato:
- Libro di testo "Futuro impresa up" vol.5 Ed. Rizzoli Education - Tramontana Autori: Barale-Ricci
Materiale ed esercizi di approfondimento fornito dal docente tratto da altre fonti.
Articoli di giornale e video di approfondimento

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed orali

Prove scritte ed orali, almeno due prove scritte per trimestre /pentamestre.

Utilizzo delle griglie di dipartimento per le valutazioni scritte ed orali.

Arzignano, 30/04/2025

Firma del docente
Prof.ssa Chiara Maria Ronzan

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: ECONOMIA AZIENDALE**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
MODULO A: Redazione ed analisi dei bilanci d'impresa Conoscere la normativa civilistica di bilancio La revisione legale dei conti Le riclassificazioni degli schemi di bilancio L'analisi: economico, patrimoniale e finanziaria del bilancio Il rendiconto finanziario di PCN Il bilancio socio-ambientale	settembre 2024 febbraio 2025	144
MODULO B: Il reddito fiscale d'impresa Il TUIR e il calcolo delle imposte dirette Conoscere la deducibilità a fini IRES e IRAP degli elementi iscritti a bilancio	marzo 2025	36
MODULO C: Il controllo e la gestione dei costi d'impresa La contabilità gestionale: contenuto, finalità ed obiettivo Confronto con la contabilità generale Il metodo del calcolo dei costi: full costing, centri di costo e ABC costing Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali e la Break even analysis	aprile 2025	30
MODULO D: Pianificazione e programmazione d'impresa Le strategie aziendali: conoscere le principali strategie corporate, business e funzionali Il budget e il controllo di gestione: le tipologie di budget e l'analisi degli scostamenti Il business plan e marketing plan simulazioni d'esame	maggio-giugno 2025	42

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2025:

Tot. n. ore 216

(+ 36 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 30/04/2025

Firma del docente
Prof.ssa Chiara Maria Ronzan

F.to: i Rappresentanti degli studenti

Materia: DIRITTO

DOCENTE: BERNARDINI PATRIZIA

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5[^] G

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

Nel complesso la classe ha acquisito, sia pure a diversi livelli in relazione alle capacità individuali, una conoscenza completa degli argomenti trattati.

Gli studenti conoscono i principi fondamentali della Costituzione Italiana, il funzionamento degli organi costituzionali, il ruolo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali, la funzione della Pubblica Amministrazione.

CAPACITÀ:

Analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico.

Comunicare attraverso il linguaggio giuridico-economico .

Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema politico ed economico.

Effettuare collegamenti fra i diversi argomenti e cogliere nei fenomeni giuridici ed economici analogie e differenze.

Compiere analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

COMPETENZE:

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali culturali

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, brainstorming, visione di video, lettura e discussione degli articoli della Costituzione e dei codici, attività "Il quotidiano in classe" per un confronto sui temi di attualità, didattica laboratoriale. L'obiettivo è stato sempre quello di mettere gli studenti in grado di analizzare le situazioni di carattere economico-giuridico e di interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e di fonti di informazione, nonché, contribuire a formare un atteggiamento critico-costruttivo di fronte alla realtà e favorire una capacità di autonomia intellettuale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco “Diritto”, 5° anno, ed. Le Monnier Scuola
- Costituzione della Repubblica Italiana
- Quotidiani: attività settimanale “Il quotidiano in classe” e possibilità per gli studenti di avere accesso ad un quotidiano on line
- Condivisione dei materiali didattici e delle slide di presentazione con lo strumento di Google classroom.
- Video di approfondimento (Benigni legge la Costituzione della Repubblica italiana, A. Barbero “L’omicidio Matteotti”, visione del film “Benvenuto Presidente”, spettacolo teatrale “Il sogno” di Benigni sull’Unione Europea)

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate valutazioni orali e scritte (con presentazione di casi)..

La valutazione ha inteso accertare: il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di mettere in relazione le conoscenze, la capacità di usare un lessico appropriato e preciso, l’impegno manifestato.

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Patrizia Bernardini

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: DIRITTO

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO 1 Lo Stato: Il concetto di Stato, gli elementi costitutivi dello Stato, le forme di Stato 2 La Costituzione italiana: Il contesto storico e politico, la nascita della Costituzione italiana: caratteri e struttura 3 I principi fondamentali della Costituzione: la democrazia, le libertà e i doveri dei cittadini, l'uguaglianza, la giustizia, l'internazionalismo 4 I principi della forma di Governo: la forma di governo, la separazione dei poteri, democrazia e rappresentanza, i partiti politici	Settembre–Ottobre	19
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE 1 Il Parlamento: il bicameralismo, la legislatura, le immunità parlamentari, organizzazione e funzionamento delle Camere, la durata delle Camere e il loro scioglimento anticipato, le funzioni, la formazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali, i poteri di indirizzo e di controllo. 3 Il Governo: composizione e funzione, la formazione del Governo, rapporto di fiducia, potere legislativo e regolamentare, la responsabilità dei Ministri. 4 La Magistratura: la funzione giurisdizionale, magistrature ordinarie e magistrature speciali, l'indipendenza della magistratura ordinaria, i caratteri della giurisdizione, il CSM., il processo e i gradi di giudizio, gli organi della giurisdizione ordinaria. 5 Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, gli atti del Presidente della Repubblica. 6 La Corte Costituzionale: struttura e funzionamento, i giudizi di costituzionalità delle leggi, i conflitti costituzionali, la giustizia penale costituzionale, il referendum abrogativo.	Novembre–Febbraio	40
LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI 1 Le Regioni: Autonomia e decentramento: l'art.5 Cost.. Le Regioni, l'organizzazione, le competenze legislative dello Stato e delle Regioni, la potestà regolamentare e le funzioni amministrative. L'organizzazione dei comuni (cenni)	Marzo	5
ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE 1 L'Unione Europea: l'UE e le tappe del processo di integrazione, l'organizzazione dell'UE; gli organi dell'UE, le fonti del diritto europeo, i principi di diritto dell'UE, le competenze dell'UE.. Visione dello spettacolo "Il sogno" di Benigni su RaiPlay (puntata 19.3.25) 2 Le principali organizzazioni internazionali: l'ONU, la Corte Penale Internazionale, la Nato.	Marzo–Maggio	20
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 1 Principi e organizzazione: la funzione amministrativa, i compiti amministrativi della P.A., i principi costituzionali dell'attività amministrativa. 2 Gli atti amministrativi: atti e provvedimenti, i diversi tipi di provvedimenti, la discrezionalità amministrativa, il procedimento amministrativo, l'invalidità degli atti amministrativi.	Maggio–Giugno	10

Ore svolte dal docente fino al 30 aprile 2025 n. 85 (+ 9 ore fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Patrizia Bernardini

F.to: i rappresentanti degli studenti

Materia: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: BERNARDINI PATRIZIA

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5[^] G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Nel complesso la classe ha acquisito, sia pure a diversi livelli in relazione alle capacità individuali, una conoscenza completa degli argomenti affrontati.

Gli studenti conoscono: l'attività economica pubblica e il ruolo del soggetto pubblico nell'economia. Le entrate pubbliche, la spesa pubblica e le rispettive funzioni. Il bilancio dello Stato. L'imposizione fiscale e il sistema tributario.

CAPACITÀ:

Analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico.

Comunicare attraverso il linguaggio giuridico-economico .

Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.

Effettuare collegamenti fra i diversi argomenti e cogliere nei fenomeni economici analogie e differenze, vantaggi e svantaggi.

Compiere analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

COMPETENZE:

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali e coglierne le ripercussioni in un dato contesto

Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana e spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione partecipata, avvalendosi di testi/contributi multimediali, e con la lettura di articoli attraverso l'attività periodica il "Il quotidiano in classe". L'obiettivo è stato sempre quello di mettere gli studenti in grado di analizzare le situazioni di carattere economico-giuridico e di interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e di fonti di informazione, nonché, contribuire a formare un atteggiamento critico-costruttivo di fronte alla realtà e favorire una capacità di autonomia intellettuale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: R.M. Vinci Orlando, “Economia e finanza pubblica up”, ed. Tramontana
- Sono stati utilizzati anche filmati, documenti e articoli di giornale per l'approfondimento di alcuni argomenti economici. Per la condivisione dei materiali didattici e delle slide di presentazione è stato utilizzato lo strumento di Google classroom.

-

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate valutazioni orali e scritte (con presentazione di casi).

La valutazione ha inteso accertare: il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di mettere in relazione le conoscenze, la capacità di usare un lessico appropriato e preciso, l'impegno manifestato.

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Patrizia Bernardini

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: ECONOMIA POLITICA

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
MOD. 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA 1 Economia pubblica e politica economica: Caratteri dell'attività economica pubblica, i soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica, l'intervento pubblico nell'economia e l'evoluzione storica dell'intervento pubblico, le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico, le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico. 2 Gli strumenti della politica economica: la Politica fiscale, la politica monetaria, la regolazione, l'esercizio di imprese pubbliche, la gestione del demanio e del patrimonio. 3 La funzione di allocazione delle risorse: le funzioni della politica economica, l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato, i beni pubblici puri, le esternalità, i beni di merito, le situazioni di monopolio, l'insufficiente informazione. 4 Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo: la redistribuzione, la stabilizzazione, limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione, lo sviluppo. 5 Politica economica nazionale e integrazione europea: l'integrazione europea, le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali (anche in Educazione civica)	Settembre– Novembre	20
MOD. 2: LA FINANZA PUBBLICA 1 La spesa pubblica: la struttura della spesa pubblica, il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative, effetti economici dell'incremento della spesa pubblica, le politiche di contenimento. 2 Le entrate pubbliche: il sistema delle entrate pubbliche, classificazioni delle entrate, i prezzi, i tributi, la pressione tributaria. 3 La finanza della protezione sociale: fondamenti e funzioni dei sistemi di protezione sociale, gli effetti economici delle politiche di protezione sociale, espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale, il sistema di protezione sociale in Italia: nozione di previdenza sociale, assistenza sociale, la tutela della salute.	Dicembre-Gennaio	15
MOD. 3: IL BILANCIO 1 Funzione e struttura del bilancio: le funzioni del bilancio, la normativa sul bilancio, i caratteri del bilancio, i principi del bilancio, la struttura del bilancio, i risultati differenziali (cenni). 2 La manovra di bilancio: l'impostazione del bilancio, la legge di approvazione del bilancio, la flessibilità e l'assestamento del bilancio, i controlli, il rendiconto. 3 L'equilibrio dei conti pubblici: il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio, il limite sostenibile del disavanzo, disavanzo di bilancio e debito pubblico, i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi.	Febbraio-Marzo	13
MOD 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO 1 Le imposte e il sistema tributario: l'imposta, le diverse tipologie di imposta, principi fondamentali del sistema tributario. 2 L'equità dell'imposizione: universalità e uniformità dell'imposizione. Gli indicatori della capacità contributiva. L'equità e le diverse tipologie di imposta	Aprile-Maggio	15

3 La certezza e la semplicità dell'imposizione: l'applicazione delle imposte, l'accertamento e la riscossione (cenni) 4 Gli effetti economici dell'imposizione: effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale: l'evasione, l'elusione, la rimozione, la traslazione, la diffusione.		
MOD. 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO 1 Struttura del sistema tributario italiano: i lineamenti del sistema vigente, i principi costituzionali, l'amministrazione finanziaria dello Stato. 2 La determinazione del reddito ai fini fiscali: Il concetto fiscale di reddito e le sei categorie di reddito (elenco) 3. I tributi regionali e locali: le entrate degli enti territoriali (cenni)	Maggio-Giugno	5

Ore svolte dal docente fino al 30 aprile 2025 n. 60 (+ 8 ore fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Patrizia Bernardini

F.to: i rappresentanti degli studenti

Materia: Spagnolo

DOCENTE: Dal Grande Francesca

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^ G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- La definizione di marketing e le sue fasi; le variabili del marketing-mix (prodotto, prezzo, promozione/pubblicità e distribuzione); la differenza tra marketing diretto e indiretto; altre tipologie di marketing (telemarketing, inspiring marketing e neuromarketing).
- La storia della nascita e dell'evoluzione dell'UE; le principali istituzioni che la compongono; l'unione economica, l'euro e l'organizzazione del sistema bancario europeo.
- I vantaggi e gli svantaggi della Globalizzazione. Il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, il "Mercosur".
- Le entità finanziarie: banche, casse di risparmio e banche online. La banca etica. I prodotti finanziari.
- L'organizzazione territoriale e politica dello stato spagnolo; la Costituzione del 1978; i principali avvenimenti e fenomeni sociopolitici che la Spagna ha vissuto dalla dittatura franchista ai giorni nostri (el "Franquismo", la "Transición", il terrorismo dell'ETA, l'11M, il 15M, il movimento indipendentista catalano, la nascita del governo attuale). I principali avvenimenti della storia della Spagna dalle origini alla Guerra Civile.
- I principali avvenimenti e fenomeni sociopolitici di alcuni Paesi ispano-americani (Argentina, Cile, Cuba, Venezuela).
- I settori principali dell'economia spagnola e ispano-americana.
- Le varietà linguistiche dello spagnolo dell'America Latina e le diverse etnie.
- Le principali problematiche sociali dei paesi ispano-americani: discriminazione, femminicidi, flussi migratori.

CAPACITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

- acquisire, comprendere ed interpretare le informazioni principali di un testo scritto, orale o video in Lingua straniera, su un argomento trattato in classe;
- elaborare e presentare in modo sintetico le informazioni raccolte da un testo scritto, orale o video in Lingua Straniera, anche del settore di studio e professionalizzazione;
- presentare un argomento di storia, cultura o microlingua settoriale trattato in classe;
- presentare un approfondimento su un argomento trattato in classe con un supporto digitale;
- interagire in brevi scambi dialogici in Lingua straniera riferiti ad un argomento personale o al campo di studio e specializzazione.

COMPETENZE:

Il gruppo classe ha raggiunto diversi livelli di competenza linguistica. Una parte possiede un livello discreto/buono riconducibile ai livelli B1 e B1/B2. Per un altro gruppo, invece, l'esposizione è prettamente mnemonica.

Gli studenti sanno:

- comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard se riguardano questioni conosciute, sia in situazioni lavorative che di studio o divertimento;
- comprendere le idee principali di testi, incluso se sono di carattere tecnico, sempre che siano all'interno del loro campo di specializzazione;
- districarsi nella maggior parte delle situazioni che possono sorgere e portare avanti una conversazione abbastanza efficace, riferita al loro campo di studio/specializzazione;
- produrre testi semplici, abbastanza corretti dal punto di vista linguistico, su temi familiari o riferiti al loro campo di studio/specializzazione;

- descrivere esperienze, avvenimenti, desideri e aspirazioni, così come giustificare brevemente le proprie opinioni o spiegare i propri piani;
- presentare oralmente, con o senza un supporto digitale, un argomento del loro campo di studio/specializzazione analizzato in classe.

METODOLOGIE

Durante le lezioni si è privilegiato un approccio di tipo comunicativo, le attività e le spiegazioni sono state proposte in lingua straniera e si è cercato di stimolare continuamente gli alunni ad interagire tra loro e con la docente utilizzando la lingua spagnola. Si è cercato di potenziare la competenza comunicativa proponendo delle attività con una docente madrelingua per un totale di 7 ore. L'attività didattica si è sviluppata attraverso:

- lezioni partecipate e dialogate;
 - attività individuali o di gruppo;
 - attività laboratoriali con esperti madrelingua.
-

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

CAMPOS CABRERO S., PIEROZZI L., SALVAGGIO M., ¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios. Ed. Zanichelli.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo (cartaceo e digitale), lavagna, LIM, materiale audio, video, fotocopie, materiale caricato in Classroom.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le tipologie di prove sottoposte agli alunni sono state:

1. Prove scritte e orali.
2. Prove strutturate e semi strutturate (esercizi a completamento, esercizi a scelta multipla, brevi traduzioni, comprensioni del testo a domanda chiusa o aperta).
3. Relazioni/presentazioni di approfondimenti individuali o in gruppo.

Nelle prove scritte si è tenuto conto del 60% delle risposte esatte come soglia di sufficienza. Nelle prove orali a risposta aperta o nelle presentazioni di approfondimenti si sono valutati:

- la correttezza, il livello di approfondimento e di elaborazione degli argomenti studiati;
- l'efficacia e la correttezza della comunicazione in lingua e l'adeguatezza lessicale.

La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto del profitto, del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Arzignano, 30 Aprile 2025

Firma del docente
prof.ssa Francesca Dal Grande

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Spagnolo

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
1. Repaso gramatical y del léxico de la empresa El modo indicativo y subjuntivo. Las subordinadas sustantivas, finales y temporales. Expresar deseos. Los indefinidos. Traducir frases comerciales.	Settembre-ottobre	15
2. Conocer España: Historia de España desde los orígenes hasta El Desastre del 98. El siglo XX y la Guerra Civil. El Franquismo y la Transición. La España actual: desde Felipe González hasta Pedro Sánchez, ETA, el 11M, el 15M, el desafío independentista de Cataluña. La economía española. El Estado Español. La Constitución española de 1978. La monarquía. Las comunidades autónomas. Las lenguas de España.	Ottobre-novembre	10
3. El Marketing Empresarial: El marketing y sus fases. Productos, precios y promociones. La publicidad. La campaña publicitaria. El marketing directo, indirecto y mixto. El telemarketing, el inspiring marketing y el neuromarketing. Análisis de algunos anuncios publicitarios españoles.	Novembre-dicembre	10
4. Conocer Hispanoamérica: Hispanoamérica, Iberoamérica y Latinoamérica. Etnias y variedades lingüísticas del español. Historia de Hispanoamérica: civilizaciones precolombinas y la llegada a América. Hispanoamérica entre los siglos XIX y XX (Simón Bolívar, la guerra hispano-estadounidense, la Revolución Mexicana, la Revolución Cubana, Ernesto Che Guevara, el Régimen de los hermanos Castro y el Bloqueo, las dictaduras de Videla y Pinochet, los desaparecidos). Hispanoamérica en el siglo XXI (la Dictadura de Maduro). Economía de Hispanoamérica.	Dicembre-febbraio	15
5. Lectorado: repaso de los módulos 2-3-4	Gennaio-febbraio	7
6. La Economía global y las entidades financieras: La globalización y su impacto en la economía. El FMI, el BM, la OMC. La economía entre foros y acrónimos. El mundo de la Bolsa.	Marzo-aprile	10
7. Las instituciones europeas: la Unión Europea: origen y evolución. Objetivos. La unión económica y el euro. Nuevos retos: el Brexit y la refundación de la UE.	Aprile	4

Ore effettivamente svolte dal docente fino al **30 aprile 2025**:

Tot. n. ore 71

(+15 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

I contenuti che si prevedono di svolgere entro la fine delle lezioni sono:

Las instituciones europeas: la Unión Europea: origen y evolución. Objetivos. La unión económica y el euro. El sistema bancario de la Unión Europea. Instituciones y Organismos de la UE (Parlamento Europeo, Consejo de la Unión Europea, Consejo Europeo, Comisión Europea). Los objetivos de Desarrollo Sostenible.

Ripasso Ed. Cívica **Los retos de Hispanoamérica: discriminación, explotación de las mujeres, inmigración.** Rigoberta Menchú, Estela de Carloto, Las hermanas Mirabal, Los feminicidios de Ciudad Juárez.

Arzignano, 30 aprile 2025

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Dal Grande

F.to: i rappresentanti degli studenti

MATERIA: LINGUA TEDESCA

DOCENTE: VANIA FAGGION

ORE SETTIMALI: 3

CLASSE: 5[^] G

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe di Tedesco della 5[^]G è composto da 10 alunni, di cui due maschi e otto femmine, i quali hanno svolto tutto il percorso scolastico dalla classe seconda alla quinta assieme al gruppo di Lingua Tedesca dell'indirizzo TURISMO, composto da tre alunne.

Risulta comprensibile che se l'unione dei due indirizzi non comporta difficoltà didattiche finché si lavora sulla lingua di base, tali difficoltà emergono prepotentemente laddove, in particolar modo in quinta, i due indirizzi prevedono nella micro lingua dei contenuti completamente diversi.

Le alternative a questo punto erano due: o fare un unico percorso che prevedesse lo svolgimento del programma di entrambi gli indirizzi, con il conseguente inevitabile dimezzamento dei contenuti, o svolgere contemporaneamente due programmi distinti.

Per non penalizzare la preparazione degli alunni, ma soprattutto per rispettare il loro diritto a conseguire una formazione corrispondente alla scelta fatta in sede di iscrizione alla scuola, ho optato, in via sperimentale, per la seconda alternativa, mantenendo in comune gli argomenti di storia e civiltà e separando quelli di indirizzo. E' stato tuttavia molto difficile e faticoso. Tali difficoltà e fatica mi spingerebbero in futuro a rivedere la scelta fatta.

I livelli raggiunti sono diversificati, e lo sono stati anche nell'ambito degli stessi alunni nel corso dei 5 anni: qualcuno infatti ha dato ottimi risultati nel primo biennio, ma è andato calando negli anni successivi, altri invece, nonostante la partenza un po' fiacca, sono progressivamente cresciuti nel corso del triennio, qualcun altro infine si è mantenuto piuttosto stabile.

Il gruppo ha comunque raggiunto nel complesso un discreto livello di preparazione con qualche punta d'eccellenza da una parte e qualche situazione un po' più fragile dall'altra.

Una ragazza ha partecipato lo scorso anno con successo all'Erasmus plus.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

I dieci alunni che costituiscono il gruppo di Lingua Tedesca, hanno raggiunto un sufficiente livello di conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua, e acquisito, a livelli diversi, una discreta conoscenza e padronanza lessicale della microlingua commerciale (terminologia e strutture proprie delle diverse lettere commerciali) e degli argomenti di civiltà e storia presentati nel corso dell'anno scolastico (avvenimenti della storia tedesca dalla prima guerra mondiale alla riunificazione).

CAPACITA'

Nel complesso gli alunni sono generalmente in grado di relazionare sulle principali tematiche trattate in classe in modo semplice e logico, pur con qualche incertezza a livello morfosintattico, utilizzando un lessico appropriato, anche se qualcuno presenta ancora difficoltà nell'organizzare ed esporre i contenuti.

COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti dimostrano nel complesso delle competenze frutto per qualcuno ancora di uno studio prevalentemente mnemonico, tuttavia consapevole. In maniera differenziata essi sono in grado di:

- leggere, comprendere, tradurre in italiano un messaggio di carattere commerciale, purché sul modello di quelli trattati in classe,
- usare la microlingua per produrre in tedesco, seguendo una traccia, comunicazioni o lettere commerciali relative agli argomenti svolti durante l'anno scolastico,

- leggere e comprendere testi scritti su contenuti relativi al programma previsto
- riassumere, in modo semplice e chiaro, testi su argomenti di carattere generale e specifici svolti durante l'anno

Per una parte del gruppo classe tali competenze risultano sicure ed acquisite, per un'altra parte esse risultano sufficienti, per qualcuno solo parzialmente acquisite.

METODOLOGIE

- lezione frontale
- esercitazione in classe
- assegnazione di lavoro individuale domestico
- correzione in classe dei lavori assegnati individualmente
- verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma
- audio

Ampliamento e rafforzamento delle conoscenze linguistiche acquisite negli anni precedenti tramite esercitazioni diversificate delle strutture grammaticali, specialmente quelle più ricorrenti nei testi affrontati.

La produzione scritta si è realizzata soprattutto in lettere su traccia di tipo commerciale, traduzioni in Lingua2 di fraseologia commerciale, elaborazione di brevi testi rispondenti alla domanda *come ti esprimeresti per...?*.

La produzione orale è stata finalizzata a rispondere, in modo semplice e chiaro, a domande relative ad argomenti previsti nel programma di civiltà, e, per quanto riguarda il commercio, alla domanda *come ti esprimeresti per...?*.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Paola Bonelli- Rosanna Pavan "Handelsplatz neu". Deutsch für Beruf und Reisen, editore Loescher; fotocopie dell'insegnante; LIM.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli alunni hanno affrontato prove di verifica scritta su argomenti di microlingua commerciale o di storia e civiltà sulla base di quesiti a risposta aperta, test di lessico commerciale e soprattutto lettere su traccia simili a quella trattate in classe, traduzioni in Lingua2 di fraseologia commerciale, elaborazione di brevi testi rispondenti alla domanda *come ti esprimeresti per...?*.

A livello orale è stata verificata la competenza comunicativa sia su argomenti di carattere commerciale che di storia. Nell'ambito della valutazione si è tenuto conto della pertinenza rispetto alla traccia, dell'ordine espositivo, della correttezza grammaticale e dell'appropriatezza del lessico.

Nel valutare si è considerato inoltre la partecipazione, l'impegno dimostrato e i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

Arzignano, 30.04.2025

Firma del docente
Prof.ssa Vania Faggion

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

LINGUA TEDESCA

<i>Moduli disciplinari</i>	<i>Periodo</i>	
<u>ANCORA UNA VOLTA/ NOCH EINMAL!</u> <u>Conoscenze:</u> Ripasso, consolidamento e reimpiego delle principali funzioni e strutture dello scorso anno <u>Competenze:</u> Produrre oralmente e in forma scritta testi in L2 su aspetti di vita quotidiana in modo sufficientemente corretto	Settembre	
Der Erste Weltkrieg <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	Ottobre	
Geschäftspartner suchen <u>Conoscenze del settore commerciale:</u> <i>Bitte um Firmennachweis</i> <u>Competenze:</u> Presentarsi, chiedere nomi e indirizzi di potenziali partner commerciali – Comprendere/scrivere una richiesta di nominativi	Ottobre Novembre	
Produkte suchen <u>Conoscenze del settore commerciale:</u> <i>die Anfrage</i> <u>Competenze:</u> Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni – Chiedere informazioni su un prodotto	Novembre	
Die Weimarer Republik Hitler und der Nationalsozialismus <u>Alles hat mit Adolf Hitler angefangen</u> EDUCAZIONE CIVICA. I diritti negati: Die Judenverfolgung Die Judenverfolgung in der Nazizeit: Terror und Vernichtung <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	Dicembre Gennaio	
Produkte anbieten <u>Conoscenze del settore commerciale:</u> <i>das Angebot</i> <u>Competenze:</u> Offrire un prodotto - Comprendere/scrivere un'offerta	Febbraio Marzo	
Zweimal Deutschland <u>Die Nachkriegszeit: Die "Stunde Null"</u> <u>Die Potsdamer Konferenz</u> <u>Zum Kalten Krieg</u> <u>Die Teilung Deutschlands in zwei Staaten</u> <u>Flüchtlingsstrom in die BRD</u> <u>Die Berliner Mauer</u> <u>Damals in der DDR (Interviews)</u> <u>Positive und negative Seiten in der DDR.</u> <u>Die Wiedervereinigung</u> <u>Competenze:</u> saper relazionare sugli avvenimenti della storia tedesca dalla fine della seconda guerra mondiale fino alla riunificazione dei due stati tedeschi La Germania geografica	Marzo Aprile	
Waren bestellen Widerruf der Bestellung <u>Conoscenze del settore commerciale:</u> <i>die Bestellung</i>	Maggio	

<u>Competenze:</u> Ordinare merci - Comprendere/scrivere un ordine		
Die europäische Hymne	Maggio	
Previsti: Einen Auftrag bestätigen <u>Conoscenze del settore commerciale:</u> <i>die Auftragsbestätigung</i> <u>Competenze:</u> Confermare un ordine - Comprendere/scrivere una conferma d'ordine	Maggio	
Attività di ripasso e consolidamento	Maggio Giugno	
Sono state effettuate 4 verifiche scritte. Diverse prove orali		

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2025:

Tot. n.ore: 74

(+ 9 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano: 30.04.2025

Firma del docente
Prof.ssa Vania Faggion

F.to: i rappresentanti degli studenti

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva

o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO: ECONOMIA AZIENDALE
CLASSI 5^E – 5^F – 5^G – 07/05/2025

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE**Situazione operativa**

Alfa Spa, impresa industriale che realizza prodotti dolciari per il mercato nazionale, ha risentito negli ultimi anni della crisi economica che ha interessato il settore anche se in misura minore rispetto ad altri.

Le vendite stagionali, realizzate in prossimità delle feste natalizie e pasquali, sono risultate superiori rispetto agli obiettivi e hanno compensato, in parte, la contrazione delle vendite dei prodotti non stagionali.

In un mercato nazionale, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese molto competitive, Alfa Spa ha saputo fidelizzare un target di consumatori interessati in particolare ai prodotti al gusto di cioccolato.

L'azienda, per mitigare gli effetti della crisi economica interna e considerando l'apprezzamento dei prodotti dolciari italiani all'estero, si orienta su mercati stranieri puntando in modo particolare sulle vendite di cioccolato e confetti.

Il piano industriale elaborato da Alfa Spa prevede l'espansione all'estero da attuare nei prossimi tre esercizi attraverso il potenziamento della capacità produttiva e distributiva da realizzare attraverso investimenti finanziati con:

- L'aumento del capitale sociale, come risulta dal prospetto delle variazioni intervenute negli elementi del patrimonio netto
- L'indebitamento bancario a medio – lungo termine

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto							
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utile d'esercizio	Totali
Importi all'1/1/N	4.000.000	-	600.000	300.000	-	392.000	5.292.000
Utile esercizio N-1			19.600	9.800	2.600	- 32.000	-
Dividendi agli azionisti						- 360.000	- 360.000
Emissione 80.000 azioni	800.000	80.000					880.000
Utile d'esercizio N						470.000	470.000
Importi al 31/12/N	4.800.000	80.000	619.600	309.800	2.600	470.000	6.282.000

il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/N. (a stati comparati)

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio N di Alfa Spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni e nelle Rimanenze.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi economica e finanziaria del bilancio di Alfa Spa al 31/12/N utilizzando gli opportuni indicatori.

3. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili della programmazione di Beta Spa, all'inizio dell'esercizio N+1, ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 3%, considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/N:
 - Ricavi delle vendite 5.860.000 euro
 - Utile dell'esercizio 184.000 euro
4. Data la seguente situazione economica al 31/12/N redatta dopo le scritture di assestamento da Ypsilon Srl

Materie prime c/esistenze iniziali	135.200	Prodotti c/vendite	3.921.900
Prodotti c/esistenze iniziali	435.800	Fitti attivi	86.800
Materie prime c/acquisti	1.946.180	Plusvalenze ordinarie	6.500
Costi per servizi	325.700	Interessi attivi bancari	15.450
Manutenzioni e riparazioni	168.480	Materie prime c/rimanenze finali	379.750
Costi del personale	1.494.200	Prodotti c/rimanenze finali	530.200
Ammortamento fabbricati	40.950		
Ammortamento impianti	60.450		
Ammortamento arredamento (acquisto per 125.000 euro il 25/6)	8.630		
Ammortamento attrezzature ind.li	142.800		
Ammortamento automezzi	48.000		
Interessi passivi bancari	35.270		
Svalutazione crediti	13.520		
Totale costi d'esercizio	4.855.180		
Utile al lordo delle imposte	85.420		
Totale a pareggio	4.940.600	Totale ricavi d'esercizio	4.940.600

Calcolare il reddito fiscale apportando con dati a scelta le opportune variazioni relative ad ammortamenti, svalutazione crediti, costi di manutenzione e riparazione e plusvalenze (gli altri valori sono compatibili con la normativa fiscale) tenendo conto che la plusvalenza si riferisce alla cessione di un automezzo del costo storico di 45.000 euro avvenuta all'inizio dell'esercizio.

Successivamente redigere la scrittura d'assestamento relativa alle imposte sul reddito redatta in data 31/12/N tenendo in considerazione che l'Irap di competenza ammonta a euro 7.231 e che dalla stessa risulta che l'azienda è a credito in relazione all'Ires e a debito per quanto riguarda l'Irap.

È consentito l'uso del codice civile non commentato e della calcolatrice non programmabile

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE
PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellenti	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
	Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1
		/60

Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	10
	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7
	Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli	6
	Non sempre si attiene alle richieste della consegna	5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
	Lo svolgimento risulta frammentario	3
	Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
	Lo svolgimento è nullo	1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	Comprende perfettamente il testo e coglie interamente gli snodi tematici e stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9
	Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Comprende parzialmente e/o superficialmente il senso complessivo del testo	5
	Non comprende il senso complessivo del testo	4
	Travisa il senso complessivo del testo	3
	Frantende completamente il senso complessivo del testo	2
	Consegna non svolta	1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	L'analisi è puntuale, approfondita e personale	10
	L'analisi è molto puntuale e approfondita	9
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è discretamente puntuale	7
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi risulta lacunosa	5
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
	L'analisi è frammentaria e confusa	3
	L'analisi è del tutto inadeguata	2
	L'analisi non è svolta	1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	10
	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9
	Interpretazione corretta e articolata	8
	Interpretazione corretta ma non approfondita	7
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6
	Interpretazione abbozzata ma incompleta	5
	Interpretazione non sufficientemente corretta	4
	Il testo viene frainteso	3
	Il testo viene gravemente frainteso	2
	Interpretazione assente	1
		/40

Totale in centesimi	/100
Voto proposto:	

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellenti	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
	Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorvianti spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorvianti giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1

Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)		
INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	10
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	9
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	8
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	7
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente	6
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	5
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	4
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3
	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo fuorviante	2
	L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e approfondito e utilizza connettivi del tutto pertinenti	15
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e utilizza connettivi del tutto pertinenti	14
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo approfondito e utilizza connettivi appropriati	13
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo pertinente e utilizza connettivi appropriati	12
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e utilizza connettivi adeguati	11
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	10
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	9
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	8
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	7
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	6
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	5
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo lacunoso e non utilizza connettivi pertinenti	4
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo farraginoso e non utilizza connettivi pertinenti	3
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo fuorviante e utilizza connettivi sbagliati	2
	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI ANALISI TESTUALE DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	15
	L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	14
	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	13
	L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	12
	L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	11
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	10
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	9
	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	8
	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	7
	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	6
	L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	5
	L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	4
	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3
	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
	L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1
		/40

Totale in centesimi

...../100

Voto proposto:

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA C _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellenti	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
	Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1

Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10
	L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata	9
	L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
	L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	7
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.	6
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
	L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) non efficace.	4
	L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	3
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la parafrasi (se richiesta) è del tutto scorretta.	2
	Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata, rigorosa e sviluppata con proprietà. Dimostra dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	15
	L'esposizione è ben articolata. L'uso degli strumenti testuali e l'organizzazione logica sono sicuri ed efficaci	14
	L'esposizione è ben articolata. Presenta in modo chiaro ed efficace i nodi concettuali del discorso	13
	L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	12
	L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	11
	L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	10
	L'esposizione è semplice e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	9
	L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	8
	L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali	7
	L'esposizione è elementare e tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso	6
	L'esposizione è elementare, con numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	5
	L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	4
	L'esposizione è quasi del tutto confusa e presenta numerose incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo	3
	L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	2
	Lo svolgimento è nullo	1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	15
	Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	14
	Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	13
	Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	12
	Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	11
	Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	10
	Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice	9
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	7
	Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	6
	Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	5
	Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	4
	Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3
	Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2
	Lo svolgimento è nullo	1
		/40

Totale in centesimi

...../100

Voto proposto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A:.....

Indicatori di prestazione	Livelli	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	4	
	II	Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari	3	
	III	Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari	2	
	IV	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	I	Comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti. Piena padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni perfettamente coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6	
	II	Comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti. Padronanza non del tutto esaustiva nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5	
	III	Comprensione e analisi base dei testi/documenti proposti. Padronanza essenziale nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
	IV	Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3	
	V	Comprensione e analisi molto parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza molto limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
	VI	Comprensione e analisi molto limitate dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1	
	VII	Comprensione e analisi nulle dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6	
	II	Svolgimento completo ma con presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza degli elaborati	5	
	III	Svolgimento sostanzialmente completo, elaborato in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori/incoerenze	4	
	IV	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	3	
	V	Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori/omissioni/incoerenze	2	
	VI	Svolgimento nullo o molto parziale della prova. Elaborati completamente scorretti e incoerenti	1	
	VII	Svolgimento sostanzialmente nullo della prova	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	
	II	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	III	Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2	
	IV	Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	1	
	V	Mancanza completa di argomentazioni e collegamenti o argomentazioni molto lacunose e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	0	
TOTALE IN VENTESIMI				

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO 5[^]G AFM



Galilei

ARZIGNANO

5 ^ANNO AFM					
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	METODOLOGIA/ ATTIVITÀ'	ORE	DISCIPLINE
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE  Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.	I diritti civili e le libertà negate	Consultazione di materiali vari: documentari, film, articoli. Lezione partecipata. Dibattiti e/o approfondimenti da parte degli studenti	4	Tedesco (II quadrimestre)

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE  Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Politica economica nazionale e integrazione europea. Il programma Next generation EU e PNRR Istituzioni dei Paesi di lingua anglosassone e dell'Unione Europea	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi	4 8	Economia politica (I quadrimestre) Inglese (I quadrimestre)
---	---	--	--	-------------------	---

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE  Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili nel quale rientrano i principi di pari opportunità e di non discriminazione. Riservare particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine di promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.	Diritti, parità e disparità di genere.	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi	9 6	Diritto (I quadrimestre) Spagnolo (II quadrimestre)
---	--	---	--	-------------------	---

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE  Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza	Educazione alla salute Lotta alle dipendenze e alle sostanze illecite (fumo, alcool, droghe, doping)	Lezione frontale Dialogo partecipato	4	Scienze motorie (II quadrimestre)
--	--	---	---	----------	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ  Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.	Il bilancio di sostenibilità	Lezione frontale, esercitazioni, analisi di casi.	9	Ec. Aziendale (II quadrimestre)
--	--	-------------------------------------	--	----------	---

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE  Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente.	Utilizzo del software GeoGebra	Esercitazioni con il computer e attività di gruppo	4	Matematica (II quadrimestre)
		N. 48 ore totali di cui n.10 relative alla 2^ lingua (6 di spagnolo e 4 di tedesco).		tot	48 ore